



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E S U P E R I O R E S T A T A L E
"LUCIO ANNEO SENECA"
Liceo Classico – Linguistico - Scientifico
Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585
C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8
E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI MATURITÀ

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. H

Liceo Linguistico

Coordinatore Prof. ssa Laura Testa

DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag.4
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.a) Studenti \	pag.7
1.b) Storia della classe e carriera scolastica	pag.8
1.c) Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag.8
1.d) Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag.9
1.e) Insegnanti e loro stabilità nel triennio	pag.9
1.f) Candidati privatisti	pag.9
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE.	
2.1 Metodologie didattiche	pag.10
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag.11
2.3 Valutazione Educazione Civica	pag.13
2.4 Obiettivi raggiunti	pag.15
2.5 Valutazione	pag.16
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag.16
2.7 Eventuali osservazioni	pag.18
3. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FLS)	pag.19
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.23
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	pag.24
Relazione di Italiano	pag.25
Programma di Italiano	pag.27
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag.32
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag.34
Relazione di Conversazione in Lingua inglese	pag.36
Programma di Conversazione in Lingua inglese	pag.37
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag.38
Programma di Lingua e civiltà francese	pag.40
Relazione di Conversazione in Lingua francese	pag.42
Programma di Conversazione in Lingua francese	pag.44
Relazione di Lingua e civiltà spagnola	pag.45
Programma di Lingua e civiltà spagnola	pag.47

Relazione di Conversazione in Lingua spagnola	pag.48
Programma di Conversazione in Lingua spagnola	pag.49
Relazione di Storia e Filosofia	pag.50
Programma di Storia	pag.52
Programma di Filosofia	pag.54
Relazione di Matematica e Fisica	pag.56
Programma di Matematica	pag.58
Programma di Fisica	pag.59
Relazione di Scienze Naturali	pag.61
Programma di Scienze Naturali	pag.63
Relazione di Storia dell'Arte	pag.64
Programma di Storia dell'Arte	pag.66
Relazione di Scienze Motorie	pag.67
Programma di Scienze Motorie	pag.69
Relazione di Religione	pag.70
Programma di Religione	pag.71
Relazione di Diritto	pag.72
Programma di Diritto	pag.74
Relazione di Musica	pag.75
Programma di Musica	pag.76
Relazione di Educazione Civica	pag.77
Programma di Educazione Civica	pag.79

6. ALLEGATI

6.1 SIMULAZIONI EFFETTUATE

6.1. a) Simulazione della prima prova	pag.82
6.1. b) Simulazione della seconda prova	pag.89

6.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA

6.2.a) Griglia di valutazione della prima prova	pag.95
6.2. b) Griglia di valutazione della seconda prova	pag.101

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1438

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (COD. RMPC06301E); liceo scientifico (COD. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico 10; indirizzo linguistico 33; indirizzo scientifico 20.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (METRO Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell'Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluri-etnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne.
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna.
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua;

** con Informatica al primo biennio;

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

1- PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n. 18 di cui Maschi n.6 Femmine n. 12

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1	***	
2	***	
3	***	
4	***	
5	***	
6	***	
7	***	
8	***	
9	***	
10	***	
11	***	
12	***	
13	***	
14	***	
15	***	
16	***	
17	***	
18	***	

b. Storia della classe e carriera scolastica.

La classe, costituita da 18 studenti di cui 12 ragazze e 6 ragazzi, deve l'attuale composizione ai diversi cambiamenti avvenuti nel quinquennio. Inizialmente formata da 24 studenti, si è ridotta nel numero in modo considerevole nel corso del triennio, sebbene abbia accolto studenti interni e provenienti da altro Istituto, che hanno faticato ad integrarsi; in un caso, ciò ha alterato l'equilibrio interno e compromesso seriamente l'armonia e la partecipazione al dialogo educativo dell'intero gruppo. Fortunatamente tutto si è risolto e gli studenti sono riusciti a concludere il proprio percorso formativo con la serenità che li ha contraddistinti fin dalla loro composizione iniziale di gruppo.

Nel quinquennio è stata garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline; si sono verificati avvicendamenti nell'insegnamento di Matematica-Fisica, Religione e Storia dell'arte.

Il prof. Patassini ha seguito gli studenti dal terzo anno perché docente di Storia e Filosofia.

Gli studenti, sebbene si siano riadattati di volta in volta al nuovo metodo d'insegnamento con grande flessibilità e serenità, hanno risentito in parte delle naturali difficoltà di orientamento; sono riusciti comunque, a stabilire un ottimo rapporto con tutti i docenti.

Il Consiglio di Classe si è sempre coordinato, ha collaborato per superare difficoltà anche piuttosto serie e per valorizzare il processo di apprendimento di tutti gli studenti ed è riuscito a perseguire il proprio intento, formando ragazzi molto corretti, disciplinati, consapevoli e responsabili.

Il gruppo classe, molto disciplinato, sensibile e sempre entusiasta ad ogni iniziativa proposta, possiede una buona curiosità intellettuale che, nel corso degli anni ne ha caratterizzato sempre più la fisionomia.

Per quanto attiene all'impegno scolastico, la globale costanza e continuità nell'impegno profuso dagli studenti hanno permesso a ciascuno di raggiungere i risultati migliori e di sviluppare capacità di studio autonome. La classe tuttavia, presenta una fisionomia eterogenea, caratterizzata da temperamenti diversi e quindi da una sostanziale varietà di interessi e di modalità di studio, di impegno e di partecipazione, che si sono tradotti in differenti livelli di profitto.

I docenti hanno costantemente sollecitato il dibattito ed il confronto sulle tematiche affrontate, stimolando le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, interpretativa e critica degli argomenti trattati. Il percorso didattico è stato finalizzato inoltre, al miglioramento delle capacità espositive orali attraverso interrogazioni lunghe o brevi e dibattiti, e delle capacità espositive scritte.

I programmi sono stati svolti secondo le programmazioni disciplinari redatte all'inizio dell'anno scolastico che, in alcuni casi, sono state rimodulate per motivi contingenti.

La classe infine, ha regolarmente svolto l'attività di FSL.

c – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

La classe ha frequentato sempre le lezioni in modo costante. Sempre presenti e puntuali nelle consegne dei lavori assegnati, i ragazzi si sono impegnati in modo costante e serio.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata dinamica: i ragazzi hanno mostrato grande maturità critica, molto entusiasmo e curiosità nell'affrontare varie tematiche e ogni attività didattica proposta.

d. Famiglie: Partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati.

Molte famiglie si sono mostrate disponibili a collaborare, seguendo l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli attraverso i colloqui antimeridiani e pomeridiani, sempre pronte a rispondere con sollecitudine alle convocazioni della coordinatrice.

e. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Docente	Anni di insegnamento nella classe
Italiano- Ed. Civica	Laura Testa	5
I Lingua Inglese – Ed. Civica	Luisa Ara	5
Conversazione Inglese	Vincent Patrick O'Neill	5
II Lingua Francese – Ed. Civica	Cristina Barbogli	5
Conversazione Francese	Virginie Venieri	5
III Lingua Spagnolo – Ed. Civica	Diana Benedetti	5
Conversazione terza lingua	Lopez Herrera Maria del Rosario	5
Storia – Ed. Civica	Marco Patassini	3
Filosofia – Ed. Civica	Marco Patassini	3
Matematica – Ed. Civica	Antonella Scalesse	2
Fisica – Ed. Civica	Antonella Scalesse	2
Scienze Naturali – Ed. Civica	Ilaria Rossetto	5
Storia dell'arte – Ed. Civica	Giuseppe Monizzi	1
Educazione fisica	Stefano Romanelli	5
Religione	Cecilia Caiazza	3
Diritto	Francesco Benevento	1
Musica	Luca Berardi	1
Sostegno	Maurizio Fruttero	3

f. - Candidati privatisti assegnati alla classe:

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche (apporre una X nella casella interessata)

	Italiano	Inglese	Francese	Spagnolo	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione	Diritto	Musica
Lezioni frontali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni interattive	x	x	x	x			x	x		x	x	x		x
Problem solving							x	x	x					
Lavori di gruppo											x	x		x
Discussioni	x	x	x	x					x	x	x			
Attività di laboratorio							x	x	x					x

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno presenta	L'alunno	L'alunno
Voto: 1-2	Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce a valutare i contesti operativi
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondimento	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze;	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma

	autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	quando guidato trova soluzioni ancora migliori	
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

2.3– Valutazione Educazione Civica

	CONOSCENZE *	ABILITA' **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato
8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di riportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

*** CONOSCENZE:** Per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIUR- Allegato C.

**** ABILITA'** Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

***** COMPETENZE** Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso

2.4- Obiettivi raggiunti

a) CONOSCENZE

La maggioranza degli alunni ha raggiunto un buon livello di conoscenze nei diversi ambiti disciplinari, mentre un gruppo esiguo con impegno costante e discrete capacità di recupero ha raggiunto conoscenze sufficienti in quasi tutte le discipline.

Per alcuni ragazzi infine, l'acquisizione dei contenuti è stata accompagnata da approfondimenti, rielaborazione personale ed analisi critica e ciò ha permesso di raggiungere risultati eccellenti.

b) COMPETENZE

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto buone competenze di comprensione, analisi e interpretazione dei testi nelle diverse lingue, riescono ad esprimersi correttamente, articolando il proprio pensiero in modo più o meno critico a seconda delle conoscenze acquisite e degli approfondimenti effettuati.

c) CAPACITA'

La maggior parte degli studenti della classe evidenzia buone capacità di analisi e sintesi e sa rielaborare ed argomentare i contenuti appresi autonomamente; un esiguo numero, pur guidato, riesce ad esprimere con difficoltà motivati giudizi critici personali.

Alcuni ragazzi, vivaci intellettualmente, mossi da curiosità e propensione al dibattito critico, hanno sperimentato le proprie abilità in situazioni diverse ed hanno raggiunto risultati eccellenti.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- l’impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza.

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova dell’Esame di maturità sono riportate nella sezione *Allegati* (Allegati 6.2.a e 6.2.b).

2.6- Criteri per l’attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

Si precisa che, ai sensi dell’ art. 1, c.1, d) della L. 150/2024 il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA
ATTIVITÀ' DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da istituzioni riconosciute dal MIM
ATTIVITÀ' ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi, e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo
ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI.	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ'	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole.
	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola. (almeno 3 attività ad eccezione della donazione del sangue)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti. (almeno 3 attività)
	Corsi di informatica. ECDL o simili.	Attestato enti riconosciuti
ATTIVITÀ' PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola
	Attività/incontri sporadici	

- **Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.**

- **Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.**
- **Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.**
- **I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.**

2.7 – Eventuali osservazioni

4. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di Cittadinanza acquisite
<p>a.s.2023-2024</p> <p><u>Introduzione alla Shoah in Italia</u></p>	Fondazione Museo della Shoah di Roma	Attività suddivise in due moduli: Introduzione alla Shoah (Museo e Mappa interattiva) e commento scritto su un testo a scelta tra quelli proposti.	<p>Competenze tecniche e disciplinari: approfondimento delle conoscenze storiche e scientifiche legate alla Shoah e alla memoria storica.</p> <p>Competenze trasversali: <i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</i> - Capacità di esprimere esperienze ed emozioni legate ai temi trattati.</p> <p><i>Competenze in materia di cittadinanza:</i> - Capacità di pensiero critico nell'analisi storica, di riconoscere l'importanza di agire in modo consapevole, prevenendo discriminazioni e razzismo, di riflettere sui valori universali e sulla dignità umana, sviluppando un'etica della responsabilità, di riconoscere e comprendere le persecuzioni antiebraiche, la Shoah e i crimini contro l'umanità.</p> <p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</i> -Capacità di leggere, comprendere e interpretare fonti storiche, documentari e</p>

			testimonianze, di sviluppare la capacità di analizzare le cause e le conseguenze di fenomeni storici, collegandoli alla situazione del presente.
a.s. 2023-2024 <u>Simulazione del Parlamento Europeo</u> (attività trasversale)	Associazione M.E.P. ITALIA	Attività di formazione sulle problematiche politiche e sulle Tecniche democratiche di partecipazione attiva al dibattito politico e all'assunzione di decisioni collettive, condivise, discusse. Nozioni di politica e diritto europeo e internazionale.	Competenze chiave di cittadinanza; competenza digitale; competenza personale e sociale; capacità di imparare a imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
a.s. 2024-2025 <u>- Progetto IMUN- Italian Model United Nations</u>	Associazione United Network Europa	Simulazione delle sedute del Parlamento europeo, svolte <u>in lingua francese</u> , finalizzata alla conoscenza e alla comprensione dei meccanismi di funzionamento del Parlamento europeo. Attività di formazione sulle problematiche politiche e sulle tecniche democratiche di partecipazione attiva al dibattito politico e all'assunzione di decisioni collettive, condivise, discusse. Nozioni di politica e diritto europeo e internazionale.	Competenza multilinguistica. Sperimentazione di public speaking, utilizzo di tecniche di dibattito prestabilite, capacità di lavorare in gruppo, capacità di parlare in pubblico, capacità di sostenere le proprie ragioni con valide argomentazioni, capacità di individuare i punti di forza e di debolezza nelle posizioni altrui.

<p>a.s. 2025-2026</p> <p><u>Skillup! Europe Generation</u></p>	<p>Università degli studi di Roma di Tor Vergata</p>	<p>Attività di formazione sulle tecniche di progettazione europea</p>	<p>Competenze tecniche e disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> -elaborazione di un Progetto Europe; -analisi di fattibilità di un progetto; -gestione delle risorse umane in un progetto; -comunicazione e divulgazione di un progetto. <p>Competenze trasversali attese:</p> <p><i>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva; capacità di negoziare; capacità di mantenersi resilienti. <p><i>Competenze in materia di cittadinanza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi. <p><i>Competenza imprenditoriale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Capacità di assumere l'iniziativa; capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza; capacità di accettare la responsabilità.
---	--	---	--

			<p><i>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</i></p> <p>-Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia; capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali; capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente; curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.</p>
--	--	--	--

5. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. H

Materia	Docente	Firma
Italiano- Ed. Civica	Laura Testa	
I Lingua Inglese – Ed. Civica	Luisa Ara	
Conversazione Inglese	Vincent Patrick O'Neill	
II Lingua Francese – Ed. Civica	Cristina Barbogli	
Conversazione Francese	Virginie Venieri	
III Lingua Spagnolo – Ed. Civica	Diana Benedetti	
Conversazione terza lingua	Lopez Herrera Maria del Rosario	
Storia – Ed. Civica	Marco Patassini	
Filosofia – Ed. Civica	Marco Patassini	
Matematica – Ed. Civica	Antonella Scalesse	
Fisica – Ed. Civica	Antonella Scalesse	
Scienze Naturali – Ed. Civica	Ilaria Rossetto	
Storia dell'arte – Ed. Civica	Giuseppe Monizzi	
Educazione fisica	Stefano Romanelli	
Religione	Cecilia Caiazza	
Diritto	Francesco Benevento	
Musica	Luca Berardi	
Sostegno	Maurizio Fruttero	

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Canestrella

Roma _____

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

LICEO LINGUISTICO “L. A. SENECA”
RELAZIONE FINALE
ITALIANO
Docente: Laura Testa
A. S. 2025-2026
Classe V H

Insegno in questa classe dal primo anno ed ho potuto seguire la crescita umana e culturale dei ragazzi che costituiscono un gruppo abbastanza coeso e molto collaborativo.

Il gruppo classe si è sempre dimostrato rispettoso e ben disposto al dialogo educativo, atteggiamento che ha reso possibile lo svolgimento del programma senza difficoltà e la realizzazione di progetti ed attività di particolare impegno ed interesse.

La classe presenta una fisionomia eterogenea, caratterizzata da temperamenti diversi e quindi da una sostanziale varietà di interessi e di modalità di studio, di impegno e di partecipazione, che si sono tradotti in differenti livelli di profitto.

Molti ragazzi, vivaci intellettualmente e mossi da curiosità e propensione al dibattito critico, si sono mostrati particolarmente partecipi al dialogo educativo – didattico, disposti a sperimentare le proprie abilità in situazioni diverse ed hanno raggiunto risultati molto positivi, in alcuni casi eccellenti. Altri, bisognosi di continui stimoli che li coinvolgessero nell’azione didattica, hanno raggiunto risultati adeguati.

L’obiettivo principale di tutta l’attività didattica è stato quello di sviluppare negli alunni lo spirito critico, attraverso una metodologia che privilegiasse l’approccio diretto al testo letterario e la sua analisi nei diversi livelli interrelati fonico – lessicale – semantico – stilistico – retorico e attraverso un’attività di scoperta guidata, ma soprattutto autonoma.

Nel corso del triennio sono state esaminate le varie tipologie della prova scritta oggetto d’Esame.

La programmazione è stata finora svolta secondo quanto stabilito e si prevede di completarla con qualche contrazione dei contenuti previsti.

Gli obiettivi sono stati globalmente raggiunti.

OBIETTIVI

Competenza L1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’integrazione comunicativa verbale in vari contesti.

Capacità

- Curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai vari contesti.
- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.
- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.

Competenza L2 Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo.

Capacità

- Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario.
- Analizzare e interpretare i testi letterari in relazione al contesto storico-culturale di riferimento.
- Analizzare testi non letterari, rilevandone le caratteristiche di tipologia e stile, nonché gli scopi comunicativi.
- Comprendere il valore intrinseco della lettura, come risposta a un interesse autonomo e come fonte di ampliamento dell'esperienza del mondo.

Competenza L3 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Capacità

- Produrre testi scritti di diversa tipologia, rispettandone le caratteristiche lessicali, di struttura e di organizzazione.
- Argomentare in forma scritta e orale, rispettando la struttura del testo su tesi conforme o difforme rispetto al proprio pensiero, reperendo documenti e materiali.

Competenze L5 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Capacità

- Collocare un'opera d'arte in un contesto storico-culturale, individuandone i dati relativi e le tecniche di realizzazione.
- Identificare lo stile e il genere dell'opera d'arte, decodificarne il linguaggio ed interpretarne il significato culturale.

VALUTAZIONI

Le valutazioni costituiscono l'esito finale di tradizionali verifiche orali e scritte, interventi autonomi e guidati, del livello culturale di partenza e dei progressi personali di ciascun alunno, nonché di interesse, impegno, puntualità e frequenza.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

C. Bologna- P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, vol. 2°- 3°, Loescher

Roma, 08-05-2026

La docente
Prof.ssa Laura Testa

LICEO LINGUISTICO “L. A. SENECA”
PROGRAMMA DI ITALIANO
Prof.ssa Laura Testa
A. S. 2025-2026
Classe V H

MODULO I: LETTERATURA

UDA 1: L'Ottocento: la temperie del Romanticismo

Il Romanticismo europeo

Caratteri del Romanticismo italiano

La polemica classico-romantica e le riviste letterarie. Leopardi e il *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*

Approfondimenti:

- Il notturno: letteratura, musica, pittura

La silenziosa luna: Leopardi, Friedrich e Chopin

Le ombre della notte: tenebre, luci e ombre

A. Manzoni

– Vita e pensiero.

– Le tragedie e la drammaturgia romantica

L' *Adelchi*. Lettura, analisi e commento de *Sparsa le trecce morbide* (atto IV scena I coro).

– *I Promessi Sposi*

Genesi e storia del romanzo, il romanzo e la storia

La caratterizzazione e il sistema dei personaggi; il romanzo dei rapporti di forza

I temi principali

L'ideologia religiosa; il problema del male e il tema della Provvidenza

La lingua del romanzo e la questione linguistica

Approfondimenti:

-Don Abbondio e “L'Umorismo” di Pirandello

-Il tema del “filo della storia” nascosto nel nome “parlante” di Renzo Tramaglino già Fermo Spolino

-Il cronotopo di Renzo e Lucia

-Il libro barocco di Cervantes come modello del Seicento manzoniano

Don Chisciotte e fra Cristoforo

Sancho Panza prototipo di don Abbondio nella lettura di L. Pirandello

G. Leopardi

– Vita e opere

– Lo *Zibaldone* e le fasi del pensiero di Leopardi. La teoria del piacere.

Lettura dei seguenti passi: la veduta ristretta 171-172, l'infinito temporale 1429-1431; le idee indefinite 1744-5; le voci poetiche 1789, 1798, 1825-6, 2263.

–Gli *Idilli*. Lettura, analisi e commento de *L' infinito* e *La sera del dì di festa*.

–Le *Operette morali*: la svolta materialista. Struttura e temi.

Lettura, analisi e commento delle seguenti operette:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dialogo di Tristano e di un amico

Approfondimenti:

- Leopardi nel Novecento.

I temi leopardiani in Pirandello ne “Il fu Mattia Pascal” e “I quaderni di Serafino Gubbio operatore”

- Leopardi nel Terzo Millennio.

Leopardi e Calvino.

Le lezioni americane di Calvino e Leopardi: lettura di passi tratti da *Leggerezza*, *Rapidità* ed *Esattezza*.

- Leopardi e la musica di G. Allevi. Il limite e la vicarianza.

L’infinito in musica: la regola delle quinte parallele.

Ascolto del brano “Aria” e relativa spiegazione.

La Scapigliatura

Il disagio degli intellettuali; il modello della *bohème* parigina.

UDA 2: Il Naturalismo francese e il Verismo italiano a confronto

Confronto Zola e Verga: analogie e differenze.

G. Verga

– Vita e opere

– L’adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”

– Le novelle di *Vita dei campi*: la contraddizione del piccolo mondo siciliano.

Le tecniche della narrazione impersonale: l’artificio della regressione e la congiunta prassi linguistica del discorso indiretto libero, l’artificio dello straniamento.

Lettura, analisi e commento della *Prefazione* a *L’amante di Gramigna*

Lettura, analisi e commento delle seguenti novelle:

Fantasticherie

Rosso Malpelo

- *I Malavoglia*:

La *Prefazione*: progresso collettivo e fallimento dell’individuo

Il contrasto tra tradizione e modernità

Il tempo e lo spazio tra storia e mito. L’impiego della deissi.

Le tecniche della narrazione

Lettura integrale del romanzo

- Le *Novelle rusticane*: il dominio della ricchezza materiale

Regressione e molteplicità dei punti di vista

Lettura, analisi e commento de *La roba*

- *Mastro don-Gesualdo*: la logica dell’interesse economico.

Poetica, personaggi e temi.

Lettura, analisi e commento de *La morte di Gesualdo*

UDA 3: Il Decadentismo. Nuova sensibilità, nuovi temi, evoluzione delle tecniche espressive.

Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico

Il Decadentismo italiano

G. Pascoli

- Vita
- La poetica del *Fanciullino*
Lettura, analisi e commento de *Lo sguardo innocente del poeta* (I, III)
L'allargamento del poetabile: da Pascoli a Montale.
- *Myricae*
Il titolo e i temi
Struttura poetica, linguaggio fonosimbolico, metrica nuova.
Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:
Lavandare
L'assiuolo
X Agosto
- *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo accentuato
Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:
Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio

- Vita
- *Il Piacere* e l'estetismo
Le novità strutturali
La musicalizzazione della scrittura: il metodo del *leitmotiv* e la musica di Wagner.
Lettura, analisi e commento de: *Il ritratto di Andrea Sperelli* (I,2)
- I romanzi del superuomo
Le vergini delle rocce: l'etica del superuomo
Lettura, analisi e commento de: *L'etica del superuomo* (I)
- *Le Laudi. Alcyone*: struttura e organizzazione interna
Lettura, analisi e commento delle seguenti liriche:
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto

Approfondimento

D'Annunzio nel Terzo Millennio
D'Annunzio e Allevi: la potenza del volo e dell'*Aria*.
Il *Memento audere* di Allevi: le quinte parallele.

Il romanzo del primo Novecento: caratteristiche strutturali e contenutistiche

L. Pirandello

- Vita
- *Il fu Mattia Pascal*: la disarticolazione del personaggio. Lettura integrale.
La poetica della doppia ottica come acquisizione inevitabile per l'uomo moderno *Fuori di chiave*.

Approfondimento

- Pirandello e Leopardi
- La poetica dell'Umorismo
Vita e forma, maschera e personaggio
I personaggi umoristici: una Signora imbellettata, Don Abbondio, Belluca.
Lettura, analisi e commento de:
Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità all'umorismo

La “vita”, la “forma” e l’essenza dell’umorismo (1-19)

Approfondimento

- Pirandello e Calvino: *Il cavaliere inesistente*
- I *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: il ruolo delle macchine e l’approdo al silenzio
Lettura integrale del romanzo
- *Le Novelle per un anno*
Lettura, analisi e commento de *Il treno ha fischiato*
- I *Sei personaggi in cerca d’ autore* e il “teatro nel teatro”
- *Uno, nessuno e centomila*: agli estremi del relativismo. La decostruzione della forma.
Lettura integrale del romanzo.

I. Svevo

- Vita
- *Una vita*
- *Senilità*: l’incapacità di vivere
- *La coscienza di Zeno*: fra inettitudine e realtà
Lettura, analisi e commento dei passi:
La scena finale (IV)

UDA 5: La narrativa del secondo Novecento

I. Calvino

Nel corso degli anni sono state lette le seguenti opere relative alle diverse fasi della narrativa calviniana:

- Realismo:
La nuvola di smog (1958)
- Dimensione fantastica:
Il cavaliere inesistente (1959)
Marcovaldo ovvero Le stagioni in città (1963)
- La letteratura combinatoria come “sfida al labirinto”. Calvino, Queneau e l’Oulipo. Il postmoderno
Il castello dei destini incrociati (1973)
- Saggistica
Lezioni americane -passi scelti- (1988)

MODULO III: LABORATORIO DI SCRITTURA

Lo studio della letteratura è stato affiancato costantemente dall’analisi delle principali tipologie testuali e quindi delle tipologie di scrittura previste dal nuovo Esame di Stato.

MODULO IV: LABORATORIO DI LETTURA

Lettura autonoma delle seguenti opere:

- *I Malavoglia* di G. Verga
- *Il fu Mattia Pascal* di L. Pirandello
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* di L. Pirandello

- *Uno, nessuno e centomila* di L. Pirandello
- *Il cavaliere inesistente* di I. Calvino
- *Lezioni americane* di I. Calvino (passi scelti)

Roma, 08-05-2026

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Laura Testa

I.S.S. VIA ALBERGOTTI-LUCIO ANNEO SENECA
RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
PROF.SSA LUISA VITTORIA ARA
ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CLASSE VH

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti (12 femmine e 6 maschi) e presenta una fisionomia di gruppo definita nel corso del triennio a seguito di una naturale contrazione del nucleo originale. Il profilo della classe si caratterizza per una costante disponibilità al dialogo educativo, sostenuta dal desiderio di ampliare il proprio bagaglio culturale e linguistico. Il clima relazionale, disteso e collaborativo, ha permesso di lavorare in modo proficuo, raggiungendo livelli di profitto eterogenei: a un gruppo di eccellenza, capace di una sintesi creativa e di una sicurezza espositiva di alto profilo, si contrappone una fascia di alunni che ha manifestato fragilità più evidenti. In particolare, alcuni studenti evidenziano ancora punti di debolezza nella espressione scritta.

CONOSCENZE

Le conoscenze linguistiche acquisite si attestano su un range compreso tra i livelli B1 e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), evidenziando una solida padronanza delle strutture morfo-sintattiche e un repertorio lessicale idoneo alla gestione di contesti comunicativi diversificati. L'ambito letterario è stato affrontato con un approccio globale, analizzando l'evoluzione dei generi (romanzo e poesia) in correlazione con le dinamiche storico-sociali. La preparazione di una parte della classe è avvalorata da risultati d'eccellenza nelle certificazioni linguistiche: quattro alunne hanno frequentato il corso di preparazione al livello C1 (con un titolo già conseguito) e due hanno ottenuto la certificazione B2. Sebbene la comprensione dei contenuti letterari sia stata raggiunta dalla totalità del gruppo, la capacità di rielaborazione critica e approfondimento varia sensibilmente tra il nucleo delle eccellenze e una minoranza che si attesta su una conoscenza essenziale dei nuclei fondanti della disciplina.

COMPETENZE

In termini di competenze, gli studenti hanno dimostrato una valida capacità di decodifica di messaggi orali complessi e una buona gestione dell'interazione comunicativa. La maggior parte degli alunni è in grado di produrre testi e discorsi di discreta qualità formale, avvalendosi di un registro linguistico appropriato. Gli studenti più autonomi si distinguono per la capacità di declinare le conoscenze pregresse in situazioni nuove con rigore grammaticale e ricchezza espressiva. Per contro, per una parte del gruppo sono stati necessari interventi didattici mirati per correggere carenze nella strutturazione logico-formale e nella coerenza testuale della produzione scritta, al fine di garantire l'allineamento agli standard richiesti per il termine del ciclo di studi.

CAPACITÀ

Il gruppo ha dato prova di capacità intuitive e di analisi, dimostrando di saper rielaborare i contenuti curricolari con un apprezzabile grado di autonomia. La maggior parte degli alunni utilizza la lingua straniera per una comunicazione autentica, dimostrando capacità di sintesi e di organizzazione logica dei dati. Nonostante un esiguo numero di studenti tenda ancora a riprodurre i contenuti attraverso modelli mnemonici o precostituiti, nel complesso la classe ha maturato la capacità di strutturare osservazioni personali coerenti, rispondendo in modo puntuale alle sollecitazioni.

METODOLOGIA

L'azione didattica è stata improntata all'approccio comunicativo (Communicative Language Teaching), promuovendo l'uso sistematico della lingua inglese come veicolo d'istruzione e incentivando la partecipazione attiva degli studenti. Per quanto concerne lo studio della letteratura, si è adottata la metodologia dell'analisi testuale come punto di partenza per l'approfondimento critico di movimenti, autori e contesti storico-letterari. Le lezioni sono state strutturate per favorire il confronto dialettico e la discussione guidata, finalizzando la lettura e il commento dei testi non solo alla trasmissione dei contenuti, ma anche al potenziamento della competenza linguistica attraverso l'esercizio costante del pensiero critico.

MATERIALI DIDATTICI

La programmazione è stata supportata dal testo in adozione (Firewords Concise - From the Origins to Contemporary Times, Autori: S. Mochi, J. Cameron, F. Galuzzi, F. Evans Editore: DeA Scuola - Black Cat), integrati sistematicamente da dispense e materiali documentali forniti dal docente per approfondire specifiche aree del canone letterario. L'impiego della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM) è risultato essenziale per l'erogazione di contenuti digitali, la consultazione di articoli di attualità e la visione di filmati e pellicole in lingua originale. Tali strumenti hanno permesso di diversificare gli stimoli didattici, favorendo l'ascolto attivo e l'analisi di tematiche di rilevanza culturale e sociale contemporanea.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Il monitoraggio degli apprendimenti è stato effettuato attraverso una pluralità di prove volte a verificare sia le competenze linguistiche sia la padronanza dei contenuti letterari. Le verifiche scritte si sono concentrate sulla comprensione del testo (Reading Comprehension) e sulla produzione scritta di natura argomentativa o descrittiva (Writing), mentre le prove orali hanno valutato la fluidità espositiva e la capacità di rielaborazione critica degli argomenti trattati. In sede di verifica scritta è stato concesso l'uso del dizionario bilingue e monolingue come deciso all'unanimità da tutti i docenti del Dipartimento di Lingue Straniere. Ad inizio del mese di Maggio la classe ha sostenuto la simulazione della 2a prova d'esame programmata per tutto il liceo linguistico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale scaturisce da un monitoraggio continuo del processo di apprendimento, integrando i risultati delle prove oggettive con indicatori relativi all'impegno, alla partecipazione e alla progressione rispetto ai livelli di partenza. Per le prove scritte, i criteri di correzione si sono focalizzati sulla capacità di comprensione, sulla correttezza delle strutture grammaticali e sull'efficacia lessicale. Per le prove orali, sono stati considerati prioritari la padronanza dei contenuti, la competenza linguistica, e la proprietà di linguaggio. È stata prestata specifica attenzione alla valutazione dei miglioramenti registrati nella produzione scritta, valorizzando gli sforzi individuali volti a superare le fragilità nella coerenza e nell'organizzazione formale del pensiero.

Roma, 08 Maggio 2026

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Luisa Vittoria Ara

1) The Pre-Romantic Age and Romantic Age

From 1798 -1837: Sturm und Drang and Romanticism in Europe, The Preface to the Lyrical Ballads, 1st and 2nd Generation Romantic Poets, Man and Imagination in Romantic Poetry, Importance of Nature and Childhood in Romantic Poetry, The Poet as a teacher, Prophet or Visionary

2) William Blake:

- A brief outline of his most important works
- i. Songs of Innocence – Structure and themes,
- Songs of Experience – Structure and themes
- The meaning of Imagination for Blake
- Text analysis from Songs of Innocence: The Lamb
- Text analysis from Songs of Innocence: The Chimney Sweeper I
- Text analysis from Songs of Experience: The Tyger
- Text analysis from Songs of Experience: The Chimney Sweeper II

3) William Wordsworth

- Brief account to his poetry
- His works and collaboration with Coleridge
- The Lyrical Ballads and the Preface as the Manifesto of the Romantic Movement
- The meaning of poetry
- What is a poet?
- The importance of nature
- Text analysis - My Heart Leaps Up

4) The Victorian Age

A brief outline of the age - Queen Victoria, Inventions and Discoveries, Industrial development (textile and steel industry), The Victorian Compromise, women in the Victorian Age; The British Empire; New Industrial Towns; Reforms.

The Rise of the Novel - Monthly installments, Victorian Literature and the Victorian Novel (Dickens, Thackeray, Gaskell, Eliot), Victorian Female Novelists - Emily Bronte and the new heroine

5) Charles Dickens

- A brief introduction to his novels
- Themes
- Dickens' philosophical thought
- Descriptive qualities
- Division of his novels into sentimental novels and those of social criticism

- Text analysis from Oliver Twist: “Lunch Time - “Please Sir, can I have some more?”
- Text analysis from David Copperfield: “At length we stopped out over the road...”

6) **Emily Bronte**

- Wuthering Heights
- Main Themes
- Heathcliff
- Catherine Earnshaw
- The meaning of love
- Narrative technique – Nelly Dean and Mr. Lockwood
- Chronological narration
- Texts from Wuthering Heights:
- The Nightmare: “I listened doubtingly an instant;...” (Mr. Lockwood’s dream)
- The meaning of love: “Nelly, will you keep a secret for me?”

7) **Oscar Wilde**

- Brief introduction to his works
- Wilde and Aestheticism
- Wilde and Walter Pater
- His early works - Short stories
- Dorian Gray and the Preface as the Manifesto of the Aesthetic Movement
- Wilde and the theatre
- Text analysis The Selfish Giant - analysis of the entire short story

Roma, 08 Maggio 2026

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Luisa Vittoria Ara

INTRODUZIONE

Ho lavorato in maniera continuativa in questa classe per l'intero quinquennio. Il programma di conversazione lingua inglese è stato svolto in coordinamento con il docente di inglese. La classe si è mostrata partecipativa e attenta alle lezioni rispondendo positivamente all'approccio diretto in L2 durante il quinquennio. Anche lo studio e l'interesse degli studenti sono stati costanti e dal punto di vista formativo, si registra una notevole crescita e maturazione della classe. La classe si è sempre distinta per la sua compostezza.

OBIETTIVI

- L'apprendimento della lingua straniera sviluppando soprattutto la competenza comunicativa e la capacità di interagire oralmente in maniera adeguata secondo le differenti situazioni di comunicazione e integrando le abilità necessarie che prevedono delle sub-competenze: competenza linguistica, competenza sociolinguistica, competenza discorsiva e competenza strategica.
- Creare un ambiente reale di comunicazione. Motivare e stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera aiutandoli nell'acquisizione di una *fluency* migliore; superare il blocco emotivo implicito nell'affrontare una conversazione in L2.
- Fare confronti con il contesto culturale e linguistico britannico o con i paesi in cui si parla la lingua inglese.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione corretti dati dal confronto con un modello autentico.
- Consolidare / potenziare la conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali.

METODOLOGIA

Ho usato principalmente l'approccio comunicativo integrandolo alle seguenti modalità di lavoro: apprendimento cooperativo, learning by doing, giochi di ruolo, attività laboratoriali, brainstorming.

RISULTATI

Per quanto concerne il profitto, più della metà degli studenti è riuscito a raggiungere un buon livello di competenze in lingua straniera; un piccolo gruppo, invece, ha acquisito ottime/eccellenti capacità sia nella comprensione che nella produzione orale in L2. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale.

Roma, 08/05/2026

Docente: Vincent Patrick O'Neill

PROGRAMMA INGLESE CONVERSAZIONE CLASSE 5H ANNO 2025/2026

The summer – descriptions of what we did during the holidays.

Real-time translation could end need to learn languages.

What makes a good citizen? Listening work from BBC Learning English website 6 Minute English.

Exchange of opinions on what makes a good citizen.

Britain – living with Brexit. Listening, reading and discussion on this topic. Material taken from linguapress.com advanced.

Italian blasphemy and German ingenuity: how swear words differ around the world.

World's richest people got 2.2 trillion dollars richer in 2025 - discussion on wealth distribution.

Milan prosecutors investigate alleged sniper tourism during Bosnian war. Reading and discussion on this topic. Article taken from The Guardian Italy.

Description of surprising and disturbing news stories.

AI 'architects' are Time magazine's Person of the Year. Exchange of opinions on this choice.

What if the internet collapsed? Discussion in class on this possibility. Material for discussion taken from linguapress.com advanced.

How to use suggest and phrases with eye.

Who killed Martin Luther King? Mystery still surrounds the assassination of America's greatest civil rights leader.

Horse meat set to be banned in Italy amid draft equine bill. Expressed views on this new bill. Article taken from The Guardian Italy.

Labour rights – Italian woman awarded compensation after breaking ankle while working from home.

Discussion on the rights of remote workers having read this article from The Guardian Italy.

The electric car revolution. Is it realistic or optimistic? Material for discussion taken from linguapress.com advanced website.

Germany wants workers from India – article from Breaking News English Level B2. Presentations in class on different aspects of employment and the job market.

Docente: Vincent Patrick O'Neill

Roma, 08/05/2026

RELAZIONE DELLA CLASSE V SEZIONE H
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
DOCENTE: prof. Cristina Barbogli

La classe risulta attualmente composta da diciotto studenti, tenuto conto che un alunno si è trasferito in un'altra sezione del nostro liceo linguistico. Insegno in questa classe dal primo anno del corso di studi e, sin da subito, si è instaurato un rapporto di reciproco rispetto che ha contribuito a creare un'atmosfera serena in classe.

Il gruppo classe ha presentato, nel corso dell'intero triennio, un atteggiamento sostanzialmente corretto, e interessato in qualche caso partecipativo. Tutti gli studenti hanno mostrato una buona capacità di ascolto e di rielaborazione dei contenuti proposti, l'autonomia critica e la capacità di analisi originale sono emerse in modo costante da parte di quasi la totalità della classe.

Alla fine di questo percorso liceale si può senza dubbio affermare, che ogni studente ha seguito un percorso di crescita positivo. Grazie a una programmazione mirata e a continui stimoli didattici, gli alunni hanno mostrato una progressione costante sia nelle competenze comunicative sia nella comprensione del panorama letterario del XIX e XX secolo.

Data l'eterogeneità di interessi, di impegno e di attitudine, alcuni studenti hanno mostrato un impegno assiduo e una motivazione che li ha spinti ad approfondire la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico, maturando, quindi, una preparazione buona. Altri alunni hanno seguito e partecipato costantemente, raggiungendo risultati generalmente discreti. Altri infine, per i quali la componente emotiva e l'ansia da prestazione hanno giocato un ruolo significativo nel corso dell'anno, hanno raggiunto dei risultati generalmente sufficienti. In diverse occasioni, tali stati d'animo hanno condizionato la fluidità dell'esposizione orale e la sicurezza nella produzione scritta, determinando un rendimento che non sempre rispecchia appieno l'impegno o le reali conoscenze acquisite.

OBIETTIVI

Gli obiettivi didattici che sono stati indicati nel piano preventivo di inizio anno sono stati generalmente raggiunti.

Gli alunni hanno acquisito delle competenze linguistiche-comunicative corrispondenti ad un livello almeno di B1 e B2 del Quadro Europeo di Riferimento delle lingue.

COMPETENZE

L'alunno sa produrre testi orali e scritti, sa riferire, descrivere, argomentare e condurre una analisi Testuale, sa comprendere produzioni orali autentiche di livello B2
Sa esporre in maniera fluida con un lessico sufficientemente ricco.

CONOSCENZE

Conosce il panorama storico-culturale -artistico della Francia; sa analizzare e commentare opere di prosa e poesia; sa argomentare e effettuare collegamenti e raffronti tra testi e autori; sa prendere appunti e rielaborarli; sa scrivere composizioni in lingua sia su argomenti di attualità che di carattere letterario.

CAPACITÀ

Gli alunni sono, globalmente, capaci di comprendere conferenze in lingua originale, o testi autentici, sanno esporre le proprie opinioni su un argomento conosciuto in maniera abbastanza corretta, sanno porre e porsi domande

METODOLOGIA

Lo studio delle tematiche letterarie è stato svolto in relazione al quadro storico durante il quale i movimenti artistici e letterari si sono affermati. In questo modo l'allievo ha avuto modo di avere una visione più completa degli autori studiati. La presentazione di ogni autore si è svolta analizzando estratti delle sue opere che sono stati letti, analizzati da un punto di vista semantico, tematico e stilistico. Alcune tematiche sono state presentate con la metodologia self paced teaching (dibattito in classe, flipped classroom), sono state svolte lezioni frontali ed interattive cercando di far intervenire tutta la classe.

Lo studio degli autori è stato svolto in maniera comparativa, laddove possibile, con la letteratura italiana e/o inglese.

La maggior parte delle lezioni si è svolta in maniera frontale e partecipata. Si è sempre cercato di promuovere il dibattito in classe prendendo spunto dalle tematiche studiate in letteratura.

VALUTAZIONE

La tipologia delle verifiche scritte nel corso dell'anno è stata diversificata:

- comprensioni del testo oggetto di prove di esame degli anni precedenti
- questionnaire de littérature
- rédaction/commentaire du texte.

Le verifiche orali si sono svolte per testare argomenti recenti e meno recenti.

Sono state effettuate tre verifiche scritte nel corso dell'anno: comprensioni del testo oggetto di prove di esame degli anni precedenti, domande aperte et rédaction du texte. Le verifiche orali (tre) si sono svolte per testare argomenti recenti e meno recenti.

Roma, 08-05-2026

La docente
Prof.ssa Cristina Barbogli

LICEO LINGUISTICO LUCIO ANNEO SENECA
PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
DOCENTE prof.ssa Cristina Barbogli

Libro utilizzato: "Miroirs" volumi 1 e 2 edizione Zanichelli

Le XIXe siècle: de la Restauration à la troisième République

Le Romantisme français et européen

René de Chateaubriand: sa vie, son oeuvre

analyse et commentaire de : « *Le démon du cœur* »

Alphonse de Lamartine: sa vie, son oeuvre

de Méditations poétiques analyse et commentaire de la poésie *Le Lac*

Victor Hugo : sa vie, son oeuvre

Tiré de Rayons et les Ombres: *La fonction du poète*

Tiré de Les Contemplations: *Demain dès l'aube*

Tiré de Les Châtiments : *Souvenir de la nuit du quatre*

Les Romans: Notre Dame de Paris: "Une larme pour une goutte d'eau"

Les Misérables: "La mort de Gavroche"

Le Théâtre: La préface de Cromwell

LE REALISME – cadre littéraire et historique

Honoré de Balzac : sa vie sa pensée- le roman de mœurs

Le père Goriot- analyse et commentaire du texte : « *La pension Vauquer* »

La Peau de chagrin – l'histoire

La philosophie de l'énergie de Balzac

Gustave Flaubert: sa vie, son oeuvre

Tiré de Madame Bovary analyse et commentaire des textes :

« *Le nouveau* »

« *Les deux rêves* »

LE NATURALISME- cadre littéraire et historique

Emile Zola sa vie, sa pensée

Le roman naturaliste : Les Rougon-Macquart

Tiré de L'Assommoir analyse et commentaire du texte: « *Gervaise* »

L'affaire Dreyfus "J'accuse" analyse stylistique

Charles Baudelaire : sa vie, son oeuvre

Tiré de "Les Fleurs du Mal" analyse et commentaire de:

« *Albatros* »

« *Correspondances* »

« *Spleen* »

LE SYMBOLISME- cadre littéraire et historique

Le manifeste du symbolisme

Les avant-gardes:

le Futurisme – cenni

Le Dadaïsme

Le Surréalisme et son manifeste: « L'écriture automatique »

Roma, 08 maggio 2026

Le studenti

La Docente

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Virginie VENIERI

Materia Conversazione in Lingua Straniera Francese

Classe 5 H

Anno Scolastico 2025-2026

PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI

La classe, da me seguita dal primo anno un'ora alla settimana , è formata da alunni abbastanza attivi ed interessati malgrado la partecipazione si sia dovuta frequentemente sollecitare o sia stata prerogativa dei più intraprendenti. Infatti esiste una diversificazione interna degli alunni, alcuni si sono sempre dimostrati coinvolti negli argomenti proposti e hanno risposto con interesse agli interventi didattici e alle sollecitazioni scaturite dagli argomenti trattati dimostrando buone capacità sia sul piano delle competenze sia su quello delle abilità. Altri hanno mantenuto un atteggiamento più passivo, con una partecipazione limitata e talvolta sollecitata . Il comportamento è stato cordiale ed educato portando a stabilire un dialogo sereno.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Comprendere messaggi più complessi e lessicalmente più articolati
- Completare competenze comunicative ed esprimersi utilizzando un linguaggio funzionale al contesto con un'esposizione chiara e corretta
- Conoscere ed esporre i vari aspetti della civiltà/attualità francese e operare collegamenti con gli aspetti relativi alla propria cultura

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali su argomenti precisi e partecipazione alle discussioni in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di collegamento
- Capacità di sintesi
- Correttezza espositiva e uso di un linguaggio appropriato
- Correttezza della pronuncia
- Interesse e partecipazione

VALUTAZIONE DEL LIVELLO GENERALE DELLA CLASSE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Al termine dell'anno gli obiettivi prefissati sono stati globalmente raggiunti per quanto riguarda le competenze orali, tenendo conto del loro percorso e loro progressi. L'obiettivo principale del corso era di ampliare le capacità linguistiche e comunicative attraverso spiegazioni e discussioni su argomenti vari. La verifica è avvenuta attraverso il dialogo costante in classe con il coinvolgimento diretto degli alunni e il controllo continuo delle capacità acquisite. I risultati che riguardano l'orale di mia competenza sono quindi nell'insieme soddisfacenti e va anche segnalato un gruppo di alunni particolarmente meritevole con ottimi risultati.

Roma, 08-05-2025

La docente
Virginie Venieri

Programma di CONVERSAZIONE FRANCESE

Anno scolastico 2025/26 Classe 5 H

Prof.ssa Virginie VENIERI

Les étoiles naissent dans la douleur

Dossier Laïcité:

Charte de la laïcité

Avec ou sans voile

Laïcité: une histoire française

Le port de l'abaya interdit à l'école

Abayas: à la rentrée c'est fini

Film: La famille Bélier réalisé par Eric Lartigau

Roma, 08/05/2026

La docente

Virginie Venieri

I.I.S.S. "L.A. Seneca" – Roma
Lingua e Cultura Spagnola
Relazione finale
A.s. 2025-2026
Classe 5H
Docente: Diana Benedetti

La classe è formata da 18 studenti, 12 ragazze e 6 ragazzi. Nel corso del quinquennio il rapporto tra docente e gruppo classe si è mantenuto su un piano corretto e formalmente adeguato. Le interazioni si sono svolte prevalentemente in ambito didattico, con una comunicazione funzionale allo svolgimento delle attività programmate. L'attività didattica si è svolta in un contesto generalmente ordinato, senza particolari criticità. Il rapporto si è pertanto configurato come sostanzialmente lineare e privo di dinamiche significative.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha mantenuto nel complesso un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche. Il gruppo classe ha sostanzialmente mantenuto puntualità nel rispetto delle consegne ed ha accolto favorevolmente sia la proposta didattica sia i progetti extracurricolari nei quali è stato coinvolto. La partecipazione alle attività didattiche è risultata generalmente adeguata, pur con fisiologiche differenze tra gli studenti e le studentesse e con un impegno non sempre costante da parte di tutti.

Alcuni studenti si distinguono per una buona padronanza linguistica, capacità di esposizione fluida e uso appropriato del lessico specifico, oltre a una discreta capacità di analisi critica. Altri, invece, presentano ancora alcune incertezze, soprattutto nella produzione orale.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto, con livelli differenziati, gli obiettivi previsti in termini di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della Lingua e Cultura Spagnola.

CONOSCENZE

La maggior parte degli studenti ha acquisito i principali contenuti linguistici (strutture morfosintattiche, lessico e funzioni comunicative) e gli aspetti fondamentali della civiltà e cultura dei paesi di lingua spagnola. In diversi casi si evidenzia una preparazione discreta o buona, con una conoscenza adeguata dei principali movimenti letterari, autori e contesti storico-culturali affrontati. Permangono tuttavia alcune difficoltà, per un numero limitato di studenti, nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'approfondimento critico.

COMPETENZE

Per quanto concerne le competenze, una parte significativa della classe ha sviluppato la capacità di utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi in contesti diversi; stabilire collegamenti tra aspetti linguistici e culturali; comprendere e interpretare testi, anche di ambito letterario, collocandoli nel relativo contesto storico-culturale.

CAPACITÀ

In relazione alle capacità, gli studenti sono generalmente in grado di: comprendere testi orali e scritti di diversa tipologia, cogliendone il significato globale; esprimersi in lingua spagnola in forma orale e scritta in modo complessivamente corretto, pur con alcune imprecisioni grammaticali; interagire in semplici conversazioni su argomenti noti; analizzare testi letterari e non letterari, individuandone temi principali e caratteristiche essenziali; utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo.

Gli studenti e le studentesse hanno analizzato il contesto storico della Spagna relativo ai diversi periodi studiati ed i movimenti culturali che si sono susseguiti durante l'arco di tempo preso in considerazione.

In seguito gli autori e le opere analizzate sono stati proposti in modalità prevalentemente di lezione frontale.

Il profilo della classe risulta eterogeneo, ma globalmente in linea con gli obiettivi previsti, con un livello medio di competenza comunicativa in lingua spagnola che si attesta, nella maggior parte dei casi, al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con qualche punta di eccellenza che sfiora il livello C1.

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO:

Autori: E. Cadelli - M. Salvaggio - A. Brunetti - P. Caballero Sánchez - M. Vargas Vergara

Titolo: Horizontes Paisajes Literarios Y Raíces Culturales Del Mundo Hispano

Edizioni EUROPASS - Casa Ed. Principato SpA

VALUTAZIONE

Si sono eseguite valutazioni di profitto e valutazioni formative. Sono stati somministrati test oggettivi di profitto, a risposta aperta accompagnati da brevi produzioni personali.

La valutazione delle prove somministrate nel corso dell'anno scolastico è stata effettuata in coerenza con i criteri e le griglie di valutazione deliberati e inseriti nel PTOF d'Istituto.

In particolare, sono stati presi in considerazione indicatori quali la conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, la capacità di rielaborazione, l'uso della lingua e le competenze espressive, sia in forma scritta sia orale.

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche del progresso evidenziato da ciascun alunno nel corso dell'anno, del livello di partecipazione e dell'impegno dimostrato.

Roma, 08-05-2026

L'insegnante
Prof.ssa Diana Benedetti

I.I.S.S. "Via Albergotti" - Roma
PROGRAMMA SVOLTO
MATERIA: Lingua e cultura spagnola
DOCENTE: Diana Benedetti
CLASSE: 5H
Anno scolastico 2025/2026

- Contexto histórico desde 1868 hasta 1898: el sexenio revolucionario; Amadeo I de Saboya; la Primera República; Alfonso XII; el desastre del '98.
- El Realismo: la influencia de las ciencias experimentales; poesía, prosa y teatro
- Leopoldo Alas "Clarín": vida y obras; lectura y análisis de algunos fragmentos de "La Regenta"
- Benito Pérez y Galdós: vida y obras; lectura y análisis de algunos fragmentos de "Fortunata y Jacinta"
- Contexto histórico desde 1898 hasta 1939: el reinado de Alfonso XIII; la dictadura del general Primo de Rivera; la Segunda República.
- El Modernismo entre Parnasianismo y simbolismo; rasgos estilísticos y temas
- La Generación del '98: requisitos; rasgos estilísticos y temas
- Rubén Darío: vida y obras; lectura y análisis de "Sonatina"
- Miguel de Unamuno: vida y obras; los ensayos; la evolución de la técnica novelesca: Paz en la guerra, Amor y pedagogía, Abel Sánchez, La tía Tula; Niebla: estructura, innovaciones narrativas, temas, personajes, estilo; lectura y análisis de algunos fragmentos
- La guerra civil española: pretexto, justificaciones y causa reales; la evolución y el final del conflicto. La guerra civil española: pretexto, justificaciones y causa reales; la evolución y el final del conflicto
- La Generación del '27: requisitos; rasgos estilísticos, temas y evolución cronológica; Federico García Lorca: vida y obras; evolución de la producción literaria de la poesía y del teatro; lectura y análisis de "La aurora"; lectura y análisis de algunos fragmentos de "La casa de Bernarda Alba"
- Evolución de prosa teatro y poesía de los estragos de la guerra civil al Neorrealismo hasta llegar a nuestros días
- Camilo José Cela: análisis de argumento, temas y estilo de "La familia de Pascual Duarte" y "La colmena"

Roma, 08-05-2026

L'insegnante
Diana Benedetti

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico: 2025-2026

CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO

Classe: VH

Docente: Prof.ssa Lòpez Herrera ,Maria del Rosario

RELAZIONE FINALE

La classe in oggetto, si presenta come gruppo complesso, eterogeneo, che nel tempo stata caratterizzata per l'intero corso da continuità didattica che ha consentito di lavorare in modo proficuo e di sviluppare in pieno soprattutto le abilità di ricezione e produzione orale affiancando la didattica curricolare.

Il gruppo classe nel suo insieme ha dimostrato partecipazione ed impegno applicandosi in modo propositivo con costanza ed entusiasmo.

Le difficoltà inerenti all'esposizione orale sono state di volta in volta affrontate e superate con l'impegno, anche con il supporto di materiale di diverso tipo e attività come la visione di film o ascolto di brani musicali che hanno rafforzato e consolidato le loro competenze.

Per quanto attiene al comportamento, gli alunni si sono sempre distinti per correttezza ed educazione rispettando le regole e gli impegni scolastici.

Roma 08 maggio 2026

L'insegnante

Maria del Rosario Lòpez Herrera

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE DI SPAGNOLO
CLASSE: 5H A.S. 2025-2026
PROF.SSA: MARIA DEL ROSARIO LOPEZ HERRERA

Documental sobre la **Inteligencia Artificial**: ¿nuestra salvación o condena?

Documental sobre las **fábricas de fraude**: Las cadenas de montaje de las estafas por Internet

Comentario de **Berghain**, canción de Rosalía<

Proyección de la película: " **7 Años**" de Roger Gaul

Opinión sobre la **tragedia en Crans Montana**.

Joven de 18 años es acuchillado en la escuela.

Proyección de la película: "**Radical**" de Christopher Zalla

Serie "**Salvador**". Critica a los crecientes grupos radicales qué están surgiendo actualmente en la sociedad

Artículo periodístico de Isabel Coixet " **Mi hermosa lavandería**"

Proyección de la película: " **La virgen roja**" de Paola Ortiz.

Roma 8 de mayo del 2026.

Gli alunni

L'insegnante
María del Rosario Lòpez Herrera

LICEO LINGUISTICO “L. A. SENECA”
RELAZIONE FINALE
STORIA E FILOSOFIA
a. s. 2025-2026
Classe V H
Docente: Prof.re Marco Patassini

La classe, composta da diciotto studenti, si è mostrata rispettosa delle regole comportamentali e dei tempi di lavoro; nelle attività didattiche la classe si è impegnata in modo soddisfacente in entrambe le discipline, con un buon livello di attenzione e di partecipazione.

La classe ha raggiunto generalmente un livello buono nell'acquisizione delle competenze specifiche delle due discipline e dei contenuti e ha raggiunto risultati soddisfacenti, in alcuni casi buoni, nelle valutazioni degli apprendimenti.

In Storia lo sviluppo del percorso tematico ha preso le mosse dal completamento dei moduli del quarto anno non affrontati alla fine del precedente anno scolastico; ampio spazio è stato dato alla categoria storiografica della 'società di massa', alla Prima guerra mondiale e ai sistemi politici totalitari della prima metà del Novecento.

In Filosofia il percorso è iniziato con la trattazione di alcuni argomenti specifici conclusivi del quarto anno (il criticismo kantiano, con particolare attenzione all'analisi della *Critica della ragion pura*). Lo studio degli autori e dei sistemi filosofici, progettato in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, è stato rispettato nelle sue linee generali.

Il docente, nello svolgimento delle attività didattiche, ha tenuto conto della presenza di studenti con BES per DSA e con PEI e ha sempre applicato le misure dispensative e compensative programmate ai sensi della normativa vigente all'inizio dell'anno scolastico. Tali misure hanno permesso ai suddetti studenti il raggiungimento di valutazioni soddisfacenti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI STORIA

COMPETENZE E CAPACITÀ

- collocazione geo-storica e temporale degli avvenimenti
- sapere presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale
- comprensione ed uso delle fonti studiate
- esposizione organica dei contenuti
- decodificazione ed uso del lessico specifico
- collegamento sincronico e diacronico degli eventi
- saper istituire nessi analitici e sintetici e operare confronti
- esercizio della cittadinanza attiva attraverso il confronto con l'attualità
- saper operare collegamenti interdisciplinari
- sviluppare una coscienza civica in modo critico e costruttivo

OBIETTIVI SPECIFICI DI FILOSOFIA

COMPETENZE E CAPACITÀ

- acquisizione della specifica terminologia filosofica
- definizione dei concetti e dei problemi filosofici
- analisi del testo filosofico
- contestualizzazione storico culturale del pensiero filosofico
- argomentazione in forma scritta di tesi filosofiche
- attualizzazione delle problematiche filosofiche
- elaborazione critica e personale dei contenuti
- saper operare collegamenti interdisciplinari
- saper attualizzare le competenze filosofiche

VALUTAZIONI

Le valutazioni costituiscono la misurazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina, sia in itinere che come esito complessivo del processi di apprendimento ; le modalità di valutazione variano dalle classiche verifiche scritte e orali delle conoscenze acquisite all'accertamento delle competenze lessicali, argomentative e critiche caratterizzanti la disciplina in oggetto; costituiscono elemento significativo della valutazione anche l'interesse, l'impegno, la puntualità e la frequenza.

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

I testi in adozione sono i seguenti:

Storia: **Gotor, Valeri, Passaggi**, Le Monnier Scuola, volumi 2 e 3.

Filosofia: **Abbagnano Fornero, Confilosofare**, Pearson, volumi 2B, 3A e 3B.

Roma, 08-05-2026

Il docente
Prof.re Marco Patassini

V Liceo linguistico sez. H
Anno Scolastico 2025-2026
STORIA
Prof.re Marco Patassini
Programma svolto

L'industrializzazione in Europa e la nascita della questione sociale: gli operai e la borghesia industriale.

- a. Il movimento operaio: cenni alla dottrina marxista. La Prima internazionale.
- b. La Seconda internazionale.

2. Il Quarantotto in Italia.

- a. Le riforme legislative in Piemonte e lo Statuto albertino del 1848.
- b. La prima guerra di indipendenza: dalle prime vittorie di Carlo Alberto l'armistizio di Vignale.
- c. L'esperienza della Repubblica romana. La Costituzione romana del 1849.

3. L'Italia dopo il Quarantotto.

- a. Il Piemonte di Cavour e di Vittorio Emanuele II: la modernizzazione economica e politica dello stato sabaudo.
- b. Cavour e la politica estera: l'intervento nella Guerra di Crimea. Gli accordi di Plombières con Napoleone III e la preparazione della guerra contro l'Austria

4. La Seconda guerra di indipendenza

- a. La guerra contro l'Austria e l'armistizio di Villafranca. Le annessioni degli stati dell'Italia centro-settentrionale.
- b. La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.

5. L'unificazione della Germania:

- a. Bismarck alla guida della Prussia.
- b. La guerra austro-prussiana e la terza guerra d'Indipendenza del 1866; la guerra franco-prussiana e la presa di Roma del 1870.
- c. Il nuovo ordine europeo: il Congresso di Berlino e la Triplice alleanza.
- d. La guerra franco-prussiana e la nascita del Reich.
- e. La politica interna ed estera di Bismarck. La '*Kulturkampf*' e la legislazione sociale.

6. La società di massa

- a. Le caratteristiche della società di massa
- b. La cultura e la politica nella società di massa

7. La Prima guerra mondiale

- a. Le cause politiche, economiche della guerra.
- b. La scintilla di Sarajevo e l'Europa in fiamme.
- c. Lo svolgimento della guerra e le trasformazioni sociali ed economiche degli stati in guerra.
- d. Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti, il ritiro della Russia e la disfatta di Caporetto. La 'dottrina Wilson'.
- e. 1918: la fine della guerra, i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

8. Il fascismo

- a. I problemi del dopoguerra e un quadro politico in trasformazione. Crisi sociale, economica e politica.
- b. Dal 'biennio rosso' alla marcia su Roma. Lo squadrismo fascista. Dal governo di coalizione alla dittatura: le elezioni del 1924, il delitto Matteotti, le leggi 'fascistissime'.
- c. La conciliazione tra Stato e Chiesa: i 'Patti lateranensi' del 1929.
- d. Politica interna ed estera del Fascismo: l'identificazione stato-partito, l'organizzazione del consenso, le leggi razziali del 1938, la politica estera (dal Patto di Locarno all'alleanza con Hitler).

9. Il nazismo

- a. Il partito nazista: dalle origini all'affermazione elettorale del 1932. Il *Putsch* di Monaco e il *Mein Kampf*. Il concetto di *Volksgemeinschaft*.
- b. Lo stato nazista (1933-1939): la politica razziale (il piano *Aktion T4*, il progetto *Lebensborn*, le leggi di Norimberga), la politica interna, la politica estera dal 1933 al 1939.

Roma, 08-05-2026

Il docente

Prof.re Marco Patassini

V Liceo linguistico sez. H
Anno Scolastico 2025-2026
FILOSOFIA
Prof.re Marco Patassini
Programma svolto

1. I. Kant.

- a. La *Critica della ragion pura*.
 - i. La filosofia come critica della capacità conoscitive dell'uomo: il 'criticismo'. La *Dissertatio* del 1770 e la definizione del criticismo.
 - ii. L'*Estetica trascendentale*: esposizione metafisica e trascendentale delle forme pure di spazio e tempo.
 - iii. L'*Analitica trascendentale* e la deduzione delle categorie pure dell'intelletto.
- b. La *Critica della ragion pratica*.
 - i. L'autonomia della legge morale: la libertà come fatto della ragione pratica.
 - ii. L'imperativo categorico e l'etica del dovere.

2. J. G. Fichte.

- a. La nascita dell'idealismo romantico: il termine 'idealismo' e i suoi significati, l'*infinitizzazione* dell'io e i caratteri generali dell'idealismo romantico.
- b. La dottrina della scienza: i principi della dottrina della scienza.
- c. La conoscenza e l'immaginazione produttiva.
- d. Il primato della ragion pratica.

3. G. W. F. Hegel.

- a. La riflessione del giovane Hegel: i temi politici e religiosi.
- b. I capisaldi del sistema hegeliano: l'identità di finito ed infinito e l'identità di ragione e realtà. La funzione giustificatrice della filosofia.
- c. La dialettica hegeliana: struttura del pensiero e della realtà. Il concetto di *Aufhebung*.
- e. L'articolazione del sistema hegeliano: idea, natura e spirito.
- g. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità.
- h. La concezione dello stato in Hegel.
- i. La filosofia della storia: individui conservatori e 'cosmico-storici'.

4. K. Marx.

- a. Le caratteristiche generali del pensiero di Marx. Il concetto di alienazione nei *Manoscritti economico-filosofici* del 1844.
- b. La concezione dialettico-materialistica della storia.
- c. Struttura e sovrastruttura.
- d. La dialettica della storia: la storia come lotta di classe

5. A. Schopenhauer.

- a. Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer.
- b. Il velo di Maya: il rapporto tra fenomeno e noumeno.
- c. Il mondo come 'volontà di vivere'.
- d. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere.

- e. Il pessimismo storico, sociale e cosmico.
- f. La critica alle varie forme di ottimismo.
- g. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi. Il concetto di '*noluntas*'.

6. S. Kierkegaard.

- a. Ironia e umorismo.
- b. L'esistenza come possibilità e fede.
- c. Dalla ragione al singolo: la critica allo hegelismo. La categoria del 'singolo'
- d. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa.
- e. Il concetto di angoscia: la vita come possibilità.
- f. Dalla disperazione alla fede: la *Malattia mortale*.

7. S. Freud.

- a. La scoperta e lo studio dell'inconscio.
- b. La teoria della sessualità e il complesso edipico.

Roma, 08-05-2026

Il docente

Prof.re Marco Patassini

CLASSE V H
I.I.S. “LUCIO ANNEO SENECA”

A.S. 2025/2026

Relazione FINALE - MATEMATICA e FISICA

DOCENTE : Antonella Scalesse

Nel corso del quarto e del quinto anno ho seguito l'attuale V H nell'insegnamento della matematica e della fisica. La classe si è mostrata complessivamente tranquilla e corretta dal punto di vista comportamentale, mantenendo durante le lezioni un atteggiamento generalmente collaborativo, pur senza evidenziare un particolare entusiasmo o interesse nei confronti delle discipline.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo sia sotto il profilo relazionale sia rispetto alla partecipazione al dialogo educativo. Una parte limitata degli studenti ha partecipato in modo costante e attivo, conseguendo risultati di buon livello; un secondo gruppo ha mostrato una partecipazione adeguata in classe ma uno studio personale non sempre continuativo, spesso concentrato in prossimità delle verifiche; è presente infine un piccolo gruppo con partecipazione e impegno discontinui.

Nel complesso, la preparazione raggiunta risulta globalmente sufficiente per la maggior parte degli studenti, con alcune eccellenze. Alla luce di tali caratteristiche, l'azione didattica è stata orientata a valorizzare il tempo scuola attraverso un approccio guidato e operativo, al fine di sostenere le difficoltà nello studio autonomo.

Conoscenze

Per quanto riguarda la matematica, il programma svolto è risultato parzialmente ridotto rispetto alla programmazione iniziale, in relazione ai tempi di apprendimento della classe e alla necessità di consolidare i contenuti fondamentali. Gli studenti hanno acquisito le principali conoscenze relative agli argomenti trattati, sebbene con livelli di approfondimento differenziati.

In fisica, oltre ai contenuti teorici, sono stati affrontati aspetti legati alla comprensione dei modelli interpretativi, con particolare attenzione al passaggio dalla fisica classica alla fisica moderna. A tal proposito, è stata proposta la lettura del primo capitolo del testo “Sette brevi lezioni di fisica” di Carlo Rovelli, finalizzata a evidenziare i limiti del modello newtoniano basato sul concetto di forza e a introdurre il concetto di campo proprio della fisica contemporanea.

Competenze

Nel corso del biennio gli studenti hanno sviluppato competenze differenziate. Una parte della classe è in grado di applicare in modo corretto procedure e metodi risolutivi, interpretare grafici e modelli

matematici e fisici ed esporre i contenuti con sufficiente chiarezza. Un altro gruppo mostra competenze essenziali ma non sempre consolidate, soprattutto nella rielaborazione autonoma e nell'applicazione in contesti nuovi. Permangono infine, per alcuni studenti, difficoltà nell'organizzazione del lavoro, nella continuità dello studio e nella piena comprensione dei concetti più astratti.

Metodologia didattica

L'attività didattica è stata strutturata privilegiando un approccio guidato e operativo. In matematica, la metodologia si è basata prevalentemente su lezioni frontali accompagnate da esercitazioni guidate, con uso costante dei grafici delle funzioni per favorire la comprensione e supportare la memoria visiva. In fisica, accanto alla spiegazione teorica, è stato dato ampio spazio ad attività pratiche e laboratoriali, con l'obiettivo di rendere più concreti i concetti studiati e favorire un apprendimento attivo. Non sono state svolte attività interdisciplinari né progetti PCTO specificamente collegati alle discipline.

Valutazione

Sono state effettuate:

- Matematica: 2 verifiche nel trimestre e 2 nel pentamestre
- Fisica: 2 verifiche nel trimestre e 3 nel pentamestre (di cui una orale e due relazioni di laboratorio)

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori: correttezza dello svolgimento, utilizzo del metodo risolutivo, comprensione concettuale, chiarezza espositiva e progressi individuali. In caso di insufficienze, sono state proposte prove orali di recupero.

Roma, 08-05-2026

La docente
Antonella Scalesse

CLASSE V H
I.I.S. “LUCIO ANNEO SENECA”
A.S. 2025/2026

PROGRAMMA di MATEMATICA
DOCENTE : Antonella Scalesse

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Barozzi, Trifone: *Matematica azzurro* 3ed. – vol. 5, Zanichelli

MODULO 1: Funzioni goniometriche

- Misura degli angoli
- Funzioni seno, coseno e tangente: definizione, proprietà e grafici caratteristici
- Funzioni goniometriche di angoli particolari
- Angoli associati
- Espressioni con funzioni goniometriche

MODULO 2: Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione
- Dominio di una funzione
- Proprietà delle funzioni
- Funzione composta
- Lettura del grafico di una funzione per la determinazione delle proprietà della funzione
- Studio di dominio, intersezioni con gli assi, segno, simmetrie (pari e dispari) e grafico probabile di funzioni razionali, intere e fratte, e irrazionali

MODULO 3: Limiti

- Intervalli ed intorno
- Definizioni di limite finito o infinito per x che tende ad un valore finito o infinito
- Determinazione del limite di u a funzione dalla lettura del grafico
- Operazioni con i limiti
- Forme indeterminate e relativa risoluzione
- Limiti notevoli e funzioni asintoticamente equivalenti

MODULO 4: Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

MODULO 5: Studio delle funzioni

- Studio di una funzione con traccia del grafico (solo funzioni razionali)

L'insegnante

Antonella Scalesse

Gli studenti

I.I.S. "LUCIO ANNEO SENECA"

A.S. 2025/2026

PROGRAMMA di FISICA

CLASSE V H

DOCENTE: Antonella Scalesse

LIBRO DI TESTO: Franco Bocci, Giovanna Malegori, Francesca Toglia, Giuseppe Milanesi: Pensa con la fisica- V anno. Deascuola

MODULO 1: Le cariche elettriche

L'elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti. La carica elettrica e la legge di Coulomb, suo confronto con la forza gravitazionale. L'elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti. L'elettroscopio e l'elettroforo di Volta.

Attività di laboratorio: Esperienza con la macchina di Van de Graaff per l'osservazione diretta dei fenomeni di elettrizzazione con stesura di una relazione finale.

MODULO 2: Il campo elettrico e il potenziale

Cenni sul concetto di campo. Definizione del vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme. Le linee di forza del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. L'energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Grafici che descrivono l'andamento dell'energia potenziale e del potenziale elettrico in funzione della distanza dalla carica generatrice. Moto spontaneo delle cariche in funzione dell'energia potenziale e del potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico. Il condensatore piano.

Attività di laboratorio: Costruzione della pila di Volta con materiale povero e con stesura di una relazione finale.

MODULO 3: Corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamento in serie e parallelo. Leggi di Ohm, resistori e condensatori in serie e parallelo. Definizione di nodo e maglia in un circuito elettrico. Le leggi di Kirchhoff: prima legge (legge dei nodi) e seconda legge (legge delle maglie).

Attività di laboratorio: Realizzazione di circuiti elettrici con breadboard, resistori, condensatori, LED e generatori. Applicazione delle leggi di Ohm, costruzione di circuiti in serie e parallelo, circuiti RC e osservazione dei processi di carica e scarica dei condensatori. Stesura di una relazione finale.

MODULO 4: Il campo magnetico

Introduzione al campo magnetico a partire dalla magnetite. Poli magnetici (Nord e Sud). Differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Linee di campo magnetico. Proprietà dei materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Il campo magnetico terrestre.

L'insegnante

Gli studenti

Antonella Scalesse

I.I.S.. “ LUCIO ANNEO SENECA” – Roma
A.S. 2025-2026
Classe 5° H Liceo Linguistico
Relazione finale di Scienze Naturali
Docente: Ilaria Rossetto

La sottoscritta insegna la disciplina Scienze Naturali nella classe sin dal primo anno di liceo, in modo continuativo.

Il gruppo-classe ha subito nel percorso di liceo riduzioni nel numero degli studenti, ma nel complesso è stata raggiunta una buona coesione, pur essendo emerse nel tempo significative differenze tra gli studenti, sia dal punto di vista della partecipazione che della preparazione.

Lo svolgimento delle unità didattiche ha risentito in modo significativo della discontinuità didattica. Nel corso dell'anno, infatti, numerose lezioni non sono state svolte a causa di impegni extracurricolari che hanno coinvolto la classe, rendendo più complessa la continuità del lavoro e la piena attuazione della programmazione iniziale.

L'impegno nel lavoro scolastico è comunque rimasto in massima parte stabile, nel senso che una piccola parte di studenti ha lavorato con regolarità nel corso dell'anno, crescendo e raggiungendo un valido livello di preparazione, maturando capacità di analisi e di sintesi dei temi trattati; altri studenti hanno mostrato limitato coinvolgimento ed impegno non sempre adeguato.

L'attenzione al linguaggio scientifico è cresciuta lentamente nel corso dell'anno e la classe nel complesso ha mostrato un certo interesse per alcune tematiche affrontate, in particolare in biochimica.

Solo in alcuni casi isolati i risultati sono al limite della sufficienza, avendo alcuni alunni risentito delle difficoltà insite in una disciplina di per sé complessa per i contenuti e compressa in un orario di appena 2 ore settimanali, che appaiono spesso insufficienti per una trattazione adeguata dei temi proposti.

OBIETTIVI INIZIALI: Nel corso dell'ultimo anno gli studenti dovrebbero raggiungere una competenza della disciplina che consenta loro di esporre con chiarezza, non mnemonica, gli argomenti trattati, riuscendo quindi a gestire le richieste con coerenza. In funzione dell'Esame di Maturità dovrebbero inoltre essere in grado di orientarsi nei vari temi proposti dalla disciplina, riuscendo a cogliere differenze e analogie su cui fondare la capacità critica e di analisi dei vari processi presi in considerazione avvalendosi ove possibile di corretti collegamenti tra le varie discipline.

Particolare attenzione dunque è stata posta al perseguimento dei seguenti aspetti: chiarezza espositiva sia scritta che orale, utilizzo del lessico specifico. Il tutto si è fondato sulla comprensione e sull'attenta analisi del testo utilizzato, del materiale fornito dalla docente, degli spunti di approfondimento forniti dall'attualità, al fine di completare la trattazione degli argomenti.

METODI: Lezione frontale e discussione, lettura e commento dei libri di testo. Lezioni frontali supportate frequentemente da materiale in formato digitale, in PowerPoint, curato dalla docente e caricato regolarmente sulla piattaforma a disposizione di tutti gli alunni, in modo da rendere più efficace la trattazione delle unità didattiche.

Durante le lezioni si è cercato di effettuare frequenti collegamenti tra i moduli affrontati ed aspetti già trattati che risultassero correlabili per analogia e/o differenza, al fine di rafforzare anche la memorizzazione di aspetti della disciplina che possono risultare oggettivamente complessi.

Inoltre durante tutto il percorso è stato dato spazio a spunti di collegamento con altre discipline, stimolando gli studenti a costruire percorsi logici e conoscitivi.

Dati i tempi a disposizione, l'attività laboratoriale è stata realizzata con presentazione e discussione di alcuni semplici kit di modelli molecolari, in massima parte riproposti partendo dall'iconografia del testo.

Inoltre nelle prime settimane di maggio sarà svolta una esercitazione di laboratorio con estrazione del DNA da frutta, con relativa compilazione di una relazione.

SUSSIDI DIDATTICI: Libri di testo, sussidi informatici (PowerPoint), video, uso di modelli, immagini ed animazioni per illustrare dettagli di legami, molecole, composti.

RISULTATI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE : Nel complesso la classe ha raggiunto risultati da un livello essenziale ad un livello decisamente soddisfacente, anche se le conoscenze non sono omogeneamente approfondite.

COMPETENZE : Gli obiettivi preposti sono stati certamente ambiziosi ed il lavoro svolto ha portato una certa parte della classe a possedere capacità di rielaborazione delle conoscenze. Non tutti riescono sempre ad argomentare un concetto con chiarezza espositiva, tuttavia in alcuni allievi si è potuta notare la disponibilità a cercare un continuo miglioramento personale, in particolare nel pentamestre.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: Gli alunni sono stati coinvolti frequentemente in riepiloghi orali dei diversi temi trattati, sono stati sottoposti a verifiche orali ed a verifiche scritte.

La valutazione è stata formulata sulla base di tutti i dati raccolti dalle verifiche prendendo in considerazione i seguenti criteri generali: le conoscenze relative ai temi affrontati, le capacità di osservare, analizzare ed esporre in modo fluido e coerente, avvalendosi dell'uso di una corretta ed adeguata terminologia scientifica, la capacità di rielaborazione personale e di effettuare collegamenti.

CONCLUSIONI Nel corso di quest'anno molti alunni hanno raggiunto un buon livello di consapevolezza dei loro mezzi, alcuni hanno anche preso coscienza di interessi che non ritenevano di avere. Alcuni studenti sono risultati partecipi, altri hanno mostrato maggiori difficoltà, legate per qualcuno ad impegno discontinuo.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre mostrata nel complesso corretta e presente; è da rilevare però che le lezioni, soprattutto nella prima parte dell'anno, si sono svolte con un numero esiguo di studenti realmente partecipi ed interessati alle tematiche trattate, rendendo necessario differenziare la proposta educativa a seconda dei livelli di acquisizione del linguaggio tecnico-scientifico.

Roma, 08 maggio 2026

Gli studenti

La docente

Prof.ssa Ilaria Rossetto

I.I.S.. “ LUCIO ANNEO SENECA” – Roma

A.S. 2025-2026

Classe 5° H Liceo Linguistico

Materia: Scienze Naturali

Programma svolto

Docente: Ilaria Rossetto

Scienze della Terra

La struttura della Terra; interno della Terra; il flusso di calore; magnetismo terrestre e Paleomagnetismo.

Teoria della Tettonica delle placche: le strutture della crosta oceanica e crosta continentale; l'espansione e la subduzione dei fondi oceanici; le placche litosferiche; l'isostasia; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati; le correnti convettive.

Chimica Organica

LE PROPRIETÀ DEI COMPOSTI ORGANICI

La chimica del carbonio; le proprietà dell'atomo di carbonio; le ibridazioni dell'atomo di carbonio; l'isomeria dei composti organici; isomeri ottici; i gruppi funzionali; la reattività dei doppi legami; proprietà fisiche dei composti organici; nomenclatura dei composti organici con regole IUPAC.

GLI IDROCARBURI

Classificazione degli idrocarburi; alcani; la reattività degli alcani; cicloalcani; idrocarburi aromatici; risonanza del benzene.

Biochimica

INTRODUZIONE ALLA BIOCHIMICA

Definizione di Biochimica; gerarchia dei livelli di organizzazione molecolare; biomolecole e trasferimento delle informazioni. L'acqua e le sue proprietà.

LE PROTEINE

Le proteine; gli amminoacidi; gli amminoacidi e la catena laterale; il legame peptidico; la struttura primaria delle proteine; la struttura secondaria delle proteine; la struttura terziaria delle proteine; la struttura quaternaria delle proteine; le proteine coniugate; la classificazione delle proteine; la denaturazione delle proteine.

GLI ENZIMI

Catalizzatori degli organismi; meccanismo lock & key; cofattori e coenzimi.

I CARBOIDRATI

Proprietà chimico-fisiche e biologiche dei monosaccaridi; disaccaridi; polisaccaridi. Legame glicosidico; caso della distribuzione dell'intolleranza al lattosio nei continenti. Amido, glicogeno, cellulosa.

I LIPIDI

Funzioni biologiche dei lipidi. Acidi grassi saturi ed insaturi. Trigliceridi. Reazioni di idrogenazione. Steroidi. Membrane cellulari.

DNA Caratteri generali. Struttura e funzione. Duplicazione. Codice genetico.

LE BIOTECNOLOGIE ED I BIOMATERIALI . Caratteri generali e nuove frontiere. DNA ricombinante. OGM. Clonazione. Principali applicazioni dei biomateriali.

Roma, 08 maggio 2026

Gli studenti

La docente
Ilaria Rossetto

I.I.S.S. “Lucio Anneo Seneca” - Roma
Anno scolastico 2025-2026
LICEO LINGUISTICO Classe 5 sez. H
Prof. Giuseppe M. Monizzi
disciplina: STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 18 alunni, di cui 6 maschi e 12 femmine.
Nel complesso il gruppo classe si presenta in modo abbastanza omogeneo e unito.
Tranne rare eccezioni, la classe ha mostrato interesse per la disciplina e impegno costanti.
L'atteggiamento della classe ha contribuito a svolgere l'azione didattica in un clima sereno e proficuo.
Il comportamento della classe, è da ritenersi corretto e il profitto è mediamente ottimo.
Lo svolgimento del programma, ha previsto nella fase iniziale un breve riepilogo di argomenti relativi allo scorso anno scolastico, che è stato attuato secondo le linee fondamentali indicate nella programmazione di classe.
Lo svolgimento del programma ha avuto una riduzione in confronto alla programmazione prevista ad inizio anno scolastico.

ATTIVITA' DIDATTICA, METODOLOGIE:

LEZIONI FRONTALI con l'ausilio di videoproiezioni.

L'attività didattica svolta nel corrente anno scolastico ha perseguito l'intento di far sviluppare negli alunni, in modo consapevole, il processo critico e culturale, finalizzato all'acquisizione degli aspetti comunicativi, espressivi, storici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la nascita delle correnti artistiche e la produzione di opere d'arte.

All'inizio delle attività scolastiche i ragazzi sono stati coinvolti nella realizzazione di “schede di sintesi” che hanno avuto come oggetto opere d'arte su cui imbastire una critica che si allargava nella spiegazione dello stile e delle caratteristiche dell'autore. Successivamente si è preferito agire con lezioni spesso animate nell'interazione con l'insegnante riguardo alle suggestioni ricevute dopo la presentazione delle opere oggetto di studio.

Questo metodo ha permesso di coinvolgere gli studenti in maniera attiva e da protagonisti, mettendo in evidenza una maggiore assunzione di responsabilità nella fase di studio autonomo da parte degli stessi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE:

Le verifiche si sono basate sulla produzione di prove strutturate a test.

La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi registrati sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe, tenendo conto, inoltre, del comportamento, inteso soprattutto come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

(In termini di competenze, abilità e conoscenze):

Relativamente alle competenze.

Gli alunni, tranne rare eccezioni, sanno utilizzare le conoscenze storico-culturali, entro le quali si sviluppa una corrente artistica, al fine di individuare le tecniche, le tipologie e il significato del messaggio artistico e la lettura di un'opera d'arte.

Relativamente alle abilità.

Il gruppo classe, tranne rare eccezioni, ha raggiunto complessivamente un livello nella media più che soddisfacente, in merito alle abilità trasversali quali:

Abilità di ascolto,

Acquisizione di un metodo di studio efficace e adeguato alle esigenze,

Capacità di organizzare l'autoapprendimento,

Abilità di porre e porsi domande,

Abilità di comprensione soprattutto dei messaggi, orali e audiovisivi,

Abilità di utilizzo di una terminologia e un linguaggio appropriato ai contenuti della disciplina.

Relativamente alle conoscenze.

Gli obiettivi raggiunti, tranne rare eccezioni, sono da ritenersi complessivamente più che soddisfacenti. L'acquisizione dei contenuti, e la loro esposizione, anche con terminologia specifica, tranne rare eccezioni, sono da considerarsi buone e in alcuni casi ottime.

Roma, 08/05/2026

Il docente
Prof. Giuseppe Monizzi

I.I.S.S. “Lucio Anneo Seneca” - Roma
Anno scolastico 2025-2026
LICEO LINGUISTICO Classe 5 sez. H
Prof. Giuseppe M. Monizzi
disciplina: STORIA DELL'ARTE

PROGRAMMA SVOLTO NELL'ANNO ACCADEMICO 2025/2026

- Antonio Canova (1757-1822)
- Jacques- Louis David (1748-1825)
- Romanticismo.
- L'Europa della Restaurazione
- Caspar David Friedrich (1774-1840)
- William Turner (1775-1851)
- Théodore Géricault (1791-1824)
- Eugène Delacroix (1798-1863)
- Francesco Hayez (1791-1882)
- Storicismo ed Eclettismo nell'architettura europea
- Realismo. Alla rincorsa del quotidiano
- Gustave Courbet e il Realismo
- Il fenomeno dei Macchiaioli
- La nuova architettura del ferro in Europa
- William Morris e la Arts and Crafts
- Impressionismo
- Édouard Manet (1832-1883)
- Claude Monet (1840-1926)
- Edgar Degas (1834-1917)
- Pierre-Auguste Renoir (1841-1919)
- La fotografia
- Postimpressionismo.
- Paul Cézanne (1839-1906)
- Georges Seurat (1859-1891)
- Paul Gauguin (1848-1903)
- Vincent van Gogh (1853-1890)
- Art Nouveau
- Gustav Klimt (1862-1918)

Roma, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Giuseppe M. Monizzi

LICEO LINGUISTICO I.I.S. LUCIO ANNEO SENECA
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE V H
DOCENTE: STEFANO ROMANELLI

La classe è composta da 18 alunni: 12 femmine e 6 maschi che ho seguito come docente sin dal primo anno.

Nel corso del quinquennio i ragazzi hanno mostrato una buona crescita dal punto di vista relazionale trovando, soprattutto nell'ultimo anno, una migliore sintonia nei rapporti tra di loro.

Nonostante il gruppo classe non sia numeroso, la partecipazione alle attività pratiche è stata eterogenea: gran parte ha dimostrato costanza nell'interesse e nell'applicazione mentre altri sono stati meno continui e selettivi rispetto alle proposte didattiche.

La classe ha dimostrato comportamenti educati e rispettosi delle regole.

Il programma si è svolto regolarmente ed è stato maggiormente incentrato sulle attività pratiche e progettuali.

Abbiamo lavorato sul consolidamento delle capacità motorie e sulle competenze acquisite durante il percorso quinquennale.

Ogni alunno ha progettato e guidato un modulo di allenamento su obiettivi specifici, inoltre ognuno di loro ha realizzato un power point su uno sport a scelta evidenziando le capacità motorie maggiormente coinvolte, gli esercizi necessari per svilupparli ed esponendo le proprie esperienze personali.

Queste due attività hanno avuto gradimento, partecipazione e profitto da parte di tutti gli alunni.

Nel complesso la classe ha raggiunto risultati più che buoni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Complessivamente la classe ha raggiunto una buona conoscenza delle finalità degli obiettivi didattici ed educativi propri delle scienze motorie; una buona conoscenza del "sé corporeo" e di uno stile di vita sano, più che buono il rispetto delle regole sportive e morali (fair play) .

COMPETENZE E CAPACITA'

La classe utilizza in modo appropriato le conoscenze di cui dispone.

Le capacità psico-motorie raggiunte sono complessivamente più che buone.

METODI

Ho utilizzato il metodo misto globale-analitico a seconda degli obiettivi: lezioni frontali, lezioni interattive, lavori a coppie e di gruppo, lavori individuali.

MEZZI

Piccoli, grandi attrezzi, palestra, aula.

MODALITA' DI VERIFICA

Test, osservazioni, valutazioni in giochi sportivi, esercitazioni pratiche.

Prof. Stefano Romanelli

Roma, 08/05/2026

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026
DOCENTE: STEFANO ROMANELLI
CLASSE 5 SEZ. H

PARTE TEORICA

- Progettazione di un'unità didattica di allenamento rispettando i criteri di gradualità, intensità, livello e obiettivi; sulla base di quanto progettato guida con correzione degli eventuali errori esecutivi e scansione dei tempi della sequenza di esercizi del modulo di training.
- Produzione scritta su uno sport con riferimenti storici, analisi ed esposizione delle capacità motorie più coinvolte e allenate nell'esecuzione dei gesti tecnici.
- Esposizione di eventuali esperienze personali.

PARTE PRATICA

- Consolidamento degli schemi motori acquisiti e delle capacità motorie allenate.
- Esercizi di attivazione muscolare, di mobilità articolare.
- Esercizi di stretching nelle varie stazioni: in piedi e a terra.
- Esercizi sui fondamentali della pallavolo: palleggio, bagher, battuta dall'alto.
- Esercizi di rinforzo muscolare.
- Esercizi di ginnastica posturale e pilates.
- Esercizi di coordinazione arti superiori e inferiori.
- Giochi di squadra: pallavolo con attuazione di schemi attacco - difesa.

Roma li, 08/05/2026

Gli studenti

Il docente
Prof. Stefano Romanelli

I.I.S. "Lucio Anneo Seneca"
Via F. Albergotti, 35 - Roma
RELAZIONE FINALE
a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: IRC
CLASSE: 5 SEZ. H LICEO LINGUISTICO
DOCENTE: CECILIA CAIAZZA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta H del Liceo Linguistico, sede di via E. Stampini, è stata seguita dalla sottoscritta a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

L'attività didattica è stata progettata e condotta con l'obiettivo di favorire una progressiva acquisizione degli obiettivi definiti nella programmazione annuale. Gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) hanno partecipato con interesse, continuità e impegno, contribuendo attivamente al dialogo educativo in un clima sereno e collaborativo.

Il metodo di lavoro è stato orientato allo sviluppo del pensiero critico e alla valorizzazione delle competenze argomentative, attraverso l'approfondimento dei nuclei tematici proposti e la loro rielaborazione interattiva. Le attività si sono svolte attraverso lezioni frontali, momenti di confronto, dialoghi educativi e condivisione di contenuti, sempre nell'ottica della partecipazione attiva.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, esse si sono basate principalmente sull'osservazione della partecipazione, della capacità di riflessione personale e dell'interesse dimostrato durante le lezioni.

Si ricorda che, ai sensi della normativa vigente (Legge 5 giugno 1930, n. 824, art. 4, e successivo D.Lgs. 297/1994, art. 309, comma 4), l'insegnamento della Religione Cattolica non prevede la valutazione numerica, ma esprime un giudizio sintetico, che tiene conto dell'attenzione, dell'interesse e della partecipazione dello studente al dialogo culturale ed educativo proposto.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali relativamente a:

Conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti: concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe mediamente ha raggiunto un livello *ottimo*.

Abilità

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe mediamente ha raggiunto un livello *ottimo*.

Competenze

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la classe mediamente ha raggiunto un livello *ottimo*.

Roma, 08-05-2025

La docente
Cecilia Caiazza

I.I.S. "Lucio Anneo Seneca"
Via F. Albergotti, 35 - Roma
PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2025-2026

DISCIPLINA: IRC
CLASSE: 5 SEZ. H LICEO LINGUISTICO
DOCENTE: CECILIA CAIAZZA

PROGRAMMA SVOLTO

- Bibbia e cultura: decodificazione del patrimonio storico-culturale; il cristianesimo nell'arte, nella letteratura, nella musica.
- Il rispetto per la persona umana e le conseguenti e molteplici implicazioni: la novità della visione cristiana per quanto riguarda la vita; la natura; la società.
- Gerusalemme: una città per tre religioni: Ebraismo, Cristianesimo, Islam.
- Cristianesimo e sue divisioni. Focus su alcuni valori cristiani: Fratellanza; Libertà; Perdono.
- ECOLOGIA. Approfondimento della questione ecologica e della crisi climatica a partire dal magistero di Papa Francesco (*Laudato si* 2015 e *Laudate Deum* 2023). L'ecologia integrale (Papa Francesco)
- Fede e Scienza: due realtà distinte e complementari.
- I Vangeli: caratteristiche generali. Simbologia; vangeli sinottici.
- La figura di Edith Stein.
- Simone Weil e la Bellezza in "L'Ombra e la Grazia".
- La questione sociale. Il magistero sociale dei Papi da Leone XIII a Leone XIV.
- Il rinnovamento conciliare alla base di una Chiesa sinodale.
- Visione antropologica: la difesa del valore della persona. Il relativismo etico e la perdita del senso di Dio.
- La cultura dello scarto e la cultura dell'incontro.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio:

- I valori fondamentali: AMORE; SOLIDARIETÀ; AMICIZIA; GIUSTIZIA; PACE.

ROMA, 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Cecilia Caiazza

**RELAZIONE FINALE ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA
RELIGIONE CATTOLICA Classe 5H LINGUISTICO – Anno Scolastico 2025/2026
Materia: Diritto**

Docente: Prof. Francesco Benevento

1. Finalità e obiettivi del percorso

L'attività alternativa si è proposta di sviluppare alla classe formata da 2 studentesse una competenza civica e giuridica solida, favorendo la formazione di cittadini consapevoli, critici e responsabili nei confronti delle norme giuridiche, dei diritti fondamentali e del ruolo dello Stato nella società contemporanea.

2. Contenuti svolti

Durante l'anno scolastico si sono affrontati i seguenti nuclei tematici:

- Le caratteristiche della norma giuridica
- I rami del diritto
- Diritto e libertà fondamentali
- Lo Stato come apparato
- I Diritti Umani
- Consumo e reddito
- L'intervento dello Stato nell'economia
- Il sistema finanziario

Tali argomenti sono stati trattati collegando gli aspetti teorici a esempi concreti della realtà attuale, con particolare attenzione al rapporto tra diritto, economia e tutela dei diritti della persona.

3. Metodologie didattiche utilizzate

Sono state adottate metodologie attive e partecipative, coerenti con l'approccio per competenze:

- Lezioni frontali dialogate: per l'introduzione dei concetti fondamentali;
- Discussione guidata e dibattito strutturato su temi controversi legati alle libertà fondamentali e al ruolo dello Stato nell'economia;
- Analisi di casi concreti e di norme giuridiche rilevanti;
- Case study su interventi pubblici in ambito economico e finanziario;
- Visione e analisi critica di materiali audiovisivi e documenti ufficiali;
- Costruzione di mappe concettuali**, schemi comparativi e tabelle di sintesi;
- Attività di cittadinanza attiva e collegamenti interdisciplinari con Economia e Storia.

Si è posta particolare enfasi sulla valutazione formativa, attraverso l'osservazione della partecipazione, la qualità degli elaborati e la capacità di argomentazione.

4. Strumenti e materiali

- Testi normativi (Costituzione italiana, Carte internazionali dei diritti);
- Articoli di attualità economica e giuridica;
- Materiali ministeriali e pubblicazioni istituzionali;
- Documenti e report sul sistema finanziario e sull'intervento pubblico nell'economia.

5. Livello di raggiungimento degli obiettivi e considerazioni finali

La classe ha mostrato un buon livello di coinvolgimento e ha dimostrato di saper collegare i concetti giuridici ai fenomeni economici e sociali.

Particolarmente apprezzabile è stato il progresso nella capacità di comprendere il rapporto tra norme giuridiche, libertà fondamentali e intervento dello Stato nell'economia.

Le metodologie adottate hanno favorito il confronto critico e lo sviluppo di competenze trasversali quali l'argomentazione e il pensiero critico.

Si ritiene che il percorso abbia contribuito efficacemente alla formazione della competenza di cittadinanza e alla consapevolezza del ruolo del diritto nella regolazione della vita sociale ed economica.

Roma, 08-05-2026

Il docente
Prof.re Francesco Benevento

Programma svolto di Diritto alternativa IRC Classe: 5H

LINGUISTICO- Prof. Francesco Benevento

Il programma di diritto come materia alternativa all'IRC ha trattato i seguenti argomenti in linea con il PTOF. Le lezioni sono state rivolte a due studentesse che hanno partecipato con interesse.

Le caratteristiche della norma giuridica

I rami del diritto

Diritto e libertà fondamentale

Lo stato apparato

I Diritti Umani

Consumo e reddito

L'intervento dello stato nell'economia

Il sistema finanziario

Roma, 08-05-2026

Il docente

Prof.re Francesco Benevento

Relazione Musica (materia alternativa) – IIS “LUCIO ANNEO SENECA”

A.S. 2025/2026

Classe 5H

Prof. Berardi Luca

Lo studente, nell’ambito dell’attività alternativa (musica), ha conseguito un risultato complessivamente ottimo. Lo studente ha partecipato con interesse alle proposte didattiche, dimostrando capacità di riflessione, spirito critico e buona autonomia nel lavoro.

Le attività svolte hanno favorito il confronto su varie tematiche, sociali e culturali e artistiche, contribuendo alla crescita personale

L’unica nota negativa riguarda il numero piuttosto elevato di assenze che ha talvolta inciso sulla continuità del lavoro e sulla piena partecipazione alle attività proposte. Nel complesso, il percorso può ritenersi pienamente positivo e gli obiettivi prefissati risultano raggiunti.

Roma 08/05/2026

Il docente

Prof.re Luca Berardi

Programma Musica (materia alternativa) – IIS “LUCIO ANNEO SENECA”

A.S. 2025/2026

Classe 5H

Prof. Berardi Luca

- Il Barocco

Il Concerto e il Concerto Grosso

Compositori principali: Antonio Vivaldi, Arcangelo Corelli

L'orchestra barocca: strumenti, organico, ruolo dei diversi strumenti

- Dettato musicale

Tipologie:

Dettato ritmico: riconoscimento e trascrizione dei valori ritmici.

Dettato melodico: riconoscimento delle altezze e trascrizione delle note su pentagramma.

- Tempi irregolari

Argomenti principali:

Concetti di metri composti e metri irregolari

Esempi di applicazione nei brani classici e contemporanei.

-. Fusion: Jazz e Rock

Argomenti principali:

La fusione di generi: caratteristiche principali della Fusion tra jazz e rock.

Strumenti, improvvisazione, groove, ritmo e armonia.

Ascolto guidato di brani rappresentativi.

- Informatica musicale

Argomenti principali:

DAW (Digital Audio Workstation) e software musicali.

Registrazione multitraccia.

Tecniche di mixing ed editing.

Applicazioni pratiche della tecnologia nella produzione musicale.

- Teoria musicale

Intervalli: identificazione e classificazione.

La tonalità: concetti di dominante, tonica, scala maggiore: struttura, gradi, relazioni tonali.

Roma 08/05/2026

Lo studente

Il docente

Prof.re Luca Berardi

LICEO LINGUISTICO “L. A. SENECA”

RELAZIONE FINALE

EDUCAZIONE CIVICA

Classe V H

A. S. 2025-2026

In ottemperanza alla Legge 92/2019 e alle nuove Linee guida nazionali DM 183/2024, recepite ed esplicitate nel PTOF d'Istituto, il Consiglio di classe ha progettato percorsi trasversali alle varie discipline, volti a supportare gli studenti nella parte conclusiva del lungo percorso educativo, che li ha portati a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

E' stata approfondita la conoscenza della Costituzione italiana nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali anche attraverso gli incontri con la Fondazione *Vittorio Occorsio*, nell'ambito del progetto *La Giustizia adotta la scuola*.

E' stato sottolineato poi, il carattere personalistico della nostra Costituzione, la centralità della persona umana e la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il carattere fondamentale dei valori di pace, solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili. Sono stati analizzati e messi a confronto i personaggi de *l'Etranger* di Camus e de *Il Rinoceronte* di Ionesco, realizzati incontri con Sami Modiano e, attraverso un collegamento online dal Regno Unito, con la *Charity Spiral Skills*, l'associazione benefica finanziata anche dalla Casa Reale inglese, che realizza progetti volti ad integrare nella società e nel mondo del lavoro giovani e famiglie in difficoltà economica, senz'altro e giovani a rischio di devianza. Sono stati realizzati lavori per la giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo e il Progetto *Sentieri di senso per costruire la pace*, approfonditi gli avvenimenti di Crans Montana e il tema della violenza sulle donne.

È stata promossa la tutela della salute e del benessere psicofisico attraverso lezioni sul tema della tossicità e del rischio chimico, incontri con la Fondazione Veronesi sul tema “A scuola di scienza ed etica” e con l'Istituto dermatologico IDI sulla prevenzione delle malattie della pelle.

La programmazione di educazione civica infine, si è collegata ai contenuti della didattica orientativa.

La classe si è mostrata interessata e partecipe, coinvolta fattivamente in tutte le attività proposte.

Attraverso attività laboratoriali, la ricerca e la produzione creativa di lavori anche digitali, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, gli studenti hanno sviluppato significative competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse,

pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

La valutazione ha seguito i criteri di valutazione definiti nel PTOF d'Istituto.

Roma, 08-05-2026

Gli studenti

La docente coordinatrice di materia

Prof.ssa Laura Testa

I.I.S. Liceo Seneca - Roma
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
PROFESSORI COINVOLTI: Ara, Barbogli, Venieri, Patassini
Classe 5 H
Anno scolastico 2025/2026

MATERIA: Educazione Civica - Inglese

DOCENTE: Luisa Vittoria Ara, Vincent Patrick O'Neill

1) Spiral Skills - We believe in Youth

An inclusive charity empowering education to employment pathways.

What the charity does:

- Aspires to create a more inclusive society where every young person has opportunities
- Develops essential skills & mindsets necessary for young people to achieve independence
- Provides access for young people to valuable opportunities ranging from work experience and employment to training, further education, and essential support services
- Change makers who empower and train young individuals with lived experiences, to become passionate youth workers

2) Spiral Skills services:

- Employment programmes (tiered career programmes)
- Mentoring (one-to-one support for individuals aged 16-30)
- Events (workshops, Festivals)

3) Collegamento in diretta con la Dott.ssa Aurora Arista, Head of People and Operations presso la sede di Lambeth a Londra.

MATERIA: Educazione Civica - Francese

DOCENTE: Cristina Barbogli

“L’individuo e la società: libertà, conformismo e responsabilità

- L’Etranger de Albert Camus- visione del film

Introduzione

- Presentazione del contesto storico e filosofico (cenni esistenzialismo, teatro dell’assurdo).
- Discussione guidata: “Che cosa significa essere cittadini consapevoli?”

Meursault e l’indifferenza

- Lettura e analisi di un brano chiave da L’Étranger.
- Dibattito: Meursault è un cittadino irresponsabile o un uomo autentico?

Il processo e la giustizia

- Studio del processo a Meursault come metafora del giudizio sociale..

Ionesco e il rinoceronte

- Visione di estratti teatrali da *Rhinocéros*.
- Analisi del linguaggio e delle metafore del conformismo.
- Discussione: “Quando la società si trasforma, come reagisce il cittadino?”
- Meursault vs Béranger
- Confronto tra i due protagonisti: chi è più “civico”?
- Tavola rotonda: “Resistere o adattarsi?”

MATERIA: Educazione Civica – Conversazione Francese

DOCENTE: Virginie Venieri

Les étoiles naissent dans la douleur

Dossier Laïcité:

Charte de la laïcité
Avec ou sans voile
Laïcité: une histoire française
Le port de l’abaya interdit à l’école
Abayas: à la rentrée c’est fini

Film: La famille Bélier réalisé par Eric Lartigau

MATERIA: Educazione civica - Storia

DOCENTE: Marco Patassini

1. Shoah e memoria storica.

- a. Partecipazione alla conferenza online 'Incontro con Sami Modiano'.

2. La Repubblica italiana e memoria storica.

- a. Partecipazione al progetto “La Giustizia adotta la Scuola” – Fondazione Vittorio Occorsio’.
Conferenza sulla Costituzione italiana con la Prof.ssa Decaro.

b. Partecipazione alla conferenza “La Giustizia adotta la Scuola” – Fondazione ‘Vittorio Occorsio’ – Conferenza su ‘La memoria pubblica tra anni di piombo e strategia della tensione con il Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Roma Dott. Pasquale Mandolfino

- c. La Costituzione italiana: la separazione dei poteri. Il ruolo degli organi dello stato:
Parlamento, Governo, Magistratura.

3. ‘L’Italia ripudia la guerra’. Sentieri di pace.

- d. Partecipazione al progetto scolastico *Sentieri di senso per costruire la pace*.

Roma, 08-05-2026

Gli studenti

La docente coordinatrice di materia

Prof.ssa Laura Testa

ALLEGATI

Simulazione della prima prova svolta il giorno 08-05-2026

I.I.S. “L. A. SENECA” – SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA - 2026
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO

LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *‘il dolore è senza domani’*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *‘Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato’*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *‘l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più’*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «Contemporary Review»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?

4. Con quali argomentazioni le ‘*minoranze numerose e attive*’ potevano sostenere che la guerra era stata ‘*un’esperienza tragica ma grandiosa*’?

Produzione

Prendendo spunto dall’analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull’idea della Grande Guerra come ‘*naufragio della civiltà moderna*’, intesa in primo luogo come civiltà europea.

⁻¹ «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L’intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l’intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l’intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l’intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l’ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una “mente artificiale”, posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c’è l’intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un’intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all’umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell’universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c’è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C’è, anzi, rispetto all’umano l’idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l’indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant’anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l’intelligenza artificiale nel brano?

3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.

2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?

3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica? 4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide *‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’*, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le

diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione della seconda prova svolta il giorno 05-05-2026

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

QUESTION A

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it

30 over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the
defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen
threw her arm around Marianne's waist and squeezed it. They were cheering together; they had
seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss
Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like
35 reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same
uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored
for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive
environment.

40 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her
looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously
insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded
around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she
wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning
45 if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her
temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

(675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

*Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct
box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of
information is found.*

- i. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
- ii. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
- iii. Connell plays an active role throughout the whole match.
- iv. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
- v. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			

3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours.

5 However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

10 On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important
15 because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as
20 string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences
25 were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with
30 everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities. (371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
 - a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
- a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?
7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO**

TIPOLOGIA A

Candidato: _____

Classe: _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Non si attiene ai vincoli richiesti	Rispetto parziale dei vincoli	Rispetto sommario dei vincoli	Rispetto complessivo dei vincoli	Rispetto scrupoloso di tutti i vincoli	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non comprende il senso generale del testo	Comprende parzialmente il testo e coglie solo in parte gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo del testo, cogliendo in linea essenziale temi e stile	Comprende il testo; individua le tematiche fondamentali e lo stile con cui sono espresse	Comprende il testo in modo approfondito e ne evidenzia accuratamente lo stile	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi carente	Analisi parziale	Analisi corretta ma limitata agli elementi essenziali	Analisi puntuale e curata	Analisi molto puntuale e approfondita	
Interpretazione corretta, articolata ed originale del testo	Interpretazione insufficiente	Interpretazione parziale	Interpretazione corretta nelle linee essenziali, ma non approfondita	Interpretazione corretta ed esauriente	Interpretazione corretta e dettagliata, con motivazioni appropriate	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA B
Candidato: _____

Classe: _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIM						

	/60
--	------------

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti assenti	Riferimenti scarsi e poco pertinenti	Riferimenti essenziali	Riferimenti corretti e funzionali al discorso	Riferimenti ampi, precisi e funzionali al discorso	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Non coglie tesi e argomentazioni	Coglie in modo approssimativo tesi e argomentazioni	Coglie la tesi non individua le argomentazioni	Coglie la tesi e individua con puntualità le argomentazioni	Coglie pienamente la tesi e individua in modo completo e consapevole le argomentazioni	
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	Argomentazione incerta e sviluppata in modo del tutto inefficace	Argomentazione non sempre coerente e coesa	Argomentazione sostanzialmente coerente e coesa	Argomentazione chiara, lineare e coesa	Argomentazione chiara, coerente e ben articolata	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

TIPOLOGIA C

Candidato: _____

Classe: _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI					PUNTI
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Disordinata e assente	Imprecisa e parziale	Chiara e sufficientemente ordinata	Ben ordinata e organizzata	Efficacemente e rigorosamente organizzata	
Coesione e coerenza testuale	Testo frammentario e incoerente	Testo parzialmente coerente con uso limitato dei connettivi	Testo complessivamente coerente con uso degli essenziali connettivi	Elaborato coerente e coeso	Elaborato coerente e coeso, con uso appropriato dei connettivi	
Ricchezza e proprietà lessicale	Lessico povero e ripetitivo	Diffuse improprietà di linguaggio e lessico ristretto	Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	Lessico specifico, vario ed efficace; piena padronanza di linguaggio	
Morfosintassi	Gravi e diffusi errori di morfosintassi. Punteggiatura non curata	Morfosintassi a tratti scorretta. Punteggiatura approssimativa	Morfosintassi sufficientemente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi pienamente corretta. Punteggiatura adeguata	Morfosintassi corretta, accurata ed efficace. Punteggiatura varia e appropriata	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti insufficienti e/o del tutto inadeguati	Conoscenze e riferimenti modesti e imprecisi	Conoscenze e riferimenti essenziali	Conoscenze e riferimenti solidi	Conoscenze e riferimenti ampi e personali	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi e valutazioni assenti	Giudizi e valutazioni approssimativi	Giudizi e valutazioni essenziali ma non approfonditi	Giudizi e valutazioni pertinenti ed efficaci	Giudizi e valutazioni ricchi, motivati, originalmente sostenuti	
TOTALE IN SESSANTESIMI						/60

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI					
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	PUNTI
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o inadeguati	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti per argomentare correttamente	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, complessi e personalmente elaborati	
	1-4	7-5	8-10	11-13	14-15	PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo fuori traccia	Testo parzialmente pertinente	Testo rispondente in modo essenziale alla traccia, così come il titolo e la parafrasi (se richiesti)	Testo pertinente alla traccia, così come titolo e parafrasi (se richiesti)	Testo pienamente pertinente, titolo efficace, parafrasi funzionale (se richiesti)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	Esposizione ben articolata e adeguata alle consegne	Esposizione ordinata, coerente e articolata in modo personale	
TOTALE IN QUARANTESIMI						/40
TOTALE IN VENTESIMI			/20	TOTALE IN CENTESIMI		/100

I commissari

Il presidente

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA- LINGUA STRANIERA
(COMPRENSIONE E PRODUZIONE)- LICEO LINGUISTICO

ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	TESTO 1	TESTO 2
<u>COMPRENSIONE DEL TESTO</u>	Comprende solo pochissime parti del testo	Inadeguato	0,5		
	Comprende solo alcune parti del testo		1		
	Comprende solo il senso generale del testo	Adeguito	1,5		
	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità	Avanzato	2		
	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature		2,5		
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco	Inadeguato	0,5		
	È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale		1		
	È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo	Adeguito	1,5		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo	Avanzato	2		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale		2,5		
<u>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Svolge la traccia in maniera:	Inadeguata	0,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Imprecisa e non sempre pertinente	1		
	Svolge la traccia in maniera:	Superficiale e schematica, ma sostanzialmente corretta	1,5		

	Svolge la traccia in maniera:	Adeguate	2		
	Svolge la traccia in maniera:	Completa e appropriata	2,5		
<u>PRODUZIONE SCRITTA:</u> <u>ORGANIZZAZIONE</u> <u>DEL TESTO E</u> <u>CORRETTEZZA</u> <u>LINGUISTICA</u>	È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.	Inadeguato	0,5		
	È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.	Parzialmente adeguato	1		
	È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.	Adeguate	1,5		
	È in grado di organizzare un testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.	Avanzato	2		
	È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata.		2,5		
PUNTEGGIO PARZIALE				/10	.../10
PUNTEGGIO TOTALE				/20	

I commissari

Il presidente
